

Lunari de Valès... quel bel!

2026
domilavintisie



Pagina ecologica a cura di:



*Assessorato
all'ecologia*



*Comitato giovani
Valeggio*

Pagina culturale:

*Luigi Dalbarba - Lino Turrini
Testo a cura di Lino Turrini*



Stampa Cierre Grafica (VR)

RACCOLTA PORTA A PORTA

SECCO conferimento: in sacchi di nylon semitrasparenti (generalmente di colore "bianco").

- Le **siringhe** vanno conferite nel sacchetto del secco con l'apposito cappuccio inserito, in modo che l'ago non sia un pericolo;
- Non vanno introdotti cocci di vetro o metalli nei sacchetti perché possono comportare rischi per la sicurezza del personale.

PANNOLINI PER BAMBINI E ANZIANI conferimento:

Negli appositi sacchetti di colore "rosso" che potranno essere ritirati presso l'Ufficio Ecologia o presso l'Eco Centro di Valeggio e dovranno essere conferiti con la raccolta del secco, in caso di emergenza potranno essere conferiti anche con la raccolta dell'umido, separatamente nel proprio sacchetto.

UMIDO conferimento: utilizzando il bidoncino di colore verde per la raccolta dell'umido all'interno di appositi sacchi biodegradabili o in mater-bi. Il bidoncino areato dell'umido (quello più piccolo) non va messo in strada ma tenuto in casa. Ricorda: le ceneri e le braci, prima di essere conferite nel rifiuto umido, devono essere spente.

PLASTICA E LATTINE conferimento: attraverso l'uso di sacchi di nylon semitrasparenti (generalmente di colore "giallo").

CARTA / TETRA PACK conferimento: in scatole, buste di carta, legata in pacchi, cartoni a perdere. È VIETATO esporre la carta in cassette e sacchi di plastica o altri contenitori in genere. I cartoni aventi peso superiore ai 15 kg non verranno asportati. In caso di necessità conferire in più scatole. I cartoni più grandi devono essere piegati. Il tetra pack si raccoglie assieme alla carta.

VERDE conferimento: può avvenire mediante consegna diretta agli Eco Centri Comunali oppure utilizzando l'apposito bidone per la raccolta del verde che potrà essere richiesto direttamente all'Ufficio Ecologia del Comune, con la modalità del "porta a porta" come da calendario della propria zona di residenza. La frazione verde conferita deve essere esente da materiali estranei non di natura vegetale.

VETRO conferimento: utilizzando il bidoncino di colore blu per la raccolta del vetro con la modalità del "porta a porta" come da calendario della propria zona di residenza. NON conferire specchi, oggetti in ceramica, terracotta e porcellana, lampadine che vanno con il secco. Le lampade al neon devono essere smaltite presso gli Eco Centri Comunali.

ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

INGOMBRANTI / DUREVOLI

I beni ingombranti devono essere conferiti direttamente presso gli Eco Centri Comunali. Chi fosse impossibilitato al trasporto in modo autonomo, può usufruire del servizio gratuito di ritiro domiciliare chiamando il Numero Verde 800-734-989. Il ritiro a domicilio dei beni ingombranti viene effettuato il 3° lunedì del mese, mentre quello dei beni durevoli il 4° lunedì del mese.

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

I rifiuti urbani pericolosi devono essere conferiti direttamente presso gli Eco Centri Comunali o presso i contenitori specifici sparsi sul territorio.

I CONTENITORI DELLE PILE si trovano adiacenti le Scuole Elementari, Materna, Medie del capoluogo, le Scuole Materne della località di Vanoni Remelli e Salionze, adiacente la Chiesa di Santa Lucia ai Monti e presso il Supermercato Martinelli.

I CONTENITORI DE MEDICINALI SCADUTI si trovano presso le Farmacie del territorio e la Parafarmacia "Le Contessine". I medicinali vanno conferiti senza scatole.

I CONTENITORI PER GLI OLI ESAUSTI si trovano in via dei Partigiani adiacenti il Supermercato Martinelli, in via Gorizia, in via dei Pittori nei pressi del Supermercato Italmarket, in Via Bachelet adiacente la raccolta degli indumenti.

NUMERI UTILI

Disservizi sulla Raccolta?

800 125 850 - SERIT srl
segnalazioni@serit.info

*dal lunedì al sabato
dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00*

Ritiro ingombranti / durevoli?

800 734 989 - SERIT srl
ingombranti@serit.info

*segreteria attiva 24 ore su 24
SOLO per utenza domestica*



AREA TECNICA - SETTORE AMBIENTE

Orari di apertura al pubblico:

MARTEDÌ 10.30 - 13.00

MERCOLEDÌ 10.30 - 13.00

GIOVEDÌ 15.00 - 18.00

(su appuntamento al numero di tel. 045 633 9811)

045 633 9811 / 348 4909003 WhatsApp

ecologia@comune.valeggiosulmincio.vr.it

lauro.sachetto@comune.valeggiosulmincio.vr.it

luisa.cordioli@comune.valeggiosulmincio.vr.it

ecologia@valeggio@gmail.com

DIZIONARIO DEI RIFIUTI

Un semplice strumento per differenziare BENE!



SECCO

Dry waste/Restmüll

accendini e penne
attaccapanni
bacinelle e secchi
calze di nylon
carta oleata per alimenti
carta plastificata
carta sporca da solventi e vernici
cartelle astucci e cancelleria
cosmetici e cotton-fioc
giocattoli
guarnizioni uso familiare
gusci / cover di cellulari
lamette usa e getta
lastre RX
mozziconi di sigaretta
musicassette, cd, floppy
nastri adesivi
negativi fotografici
oggetti multimateriali
pagliette abrasive
pannolini
pennarelli consumati
polveri da aspirapolvere
posate in plastica
scarpe e stracci inutilizzabili
spazzole e spazzolini da denti
spugne in genere
stoviglie rotte
tubetti da colla
videocassette



CARTA

Papier/Paper

agende, calendari, ecc
cartone pizza
cartoni per bevande, latte, ecc
dépliant, pieghevoli pubblicitari
fotocopie, poster e fogli vari
giornali, riviste, fumetti, ecc
imballaggi in cartone ondulato
libri, quaderni e album disegno
sacchetti di carta puliti
scatole in carta per alimenti
scatole in cartoncino per pasta
scatole in tetra pack
scatole per scarpe
scatole per detersivi
tovaglioli di carta puliti



VERDE

Green waste/Grünschnitt

fiori recisi
sfalci d'erba
potature di alberi e siepi
ramaglie
residui dell'orto



PLASTICA

Plastic/Kunststoff

imballaggi di plastica
bombolette spray no T/F
bottiglie in plastica
coperchi e vasetti dello yogurt
flaconi in plastica di detersivi
foglio di alluminio per alimenti
lattine per bevande
moka per il caffè
pellicola in nylon
pentole, pentolini e padelle
piatti e bicchieri monouso
sacchetti per caffè
scatolette e barattoli per alimenti
tappi per bottiglie
tubetti di dentifricio e simili
tubetti in alluminio per conserve
vaschette in alluminio
vaschette in plastica o polistirolo
vasetti in plastica dello yogurt



UMIDO

Organic waste/Biomüll

avanzi di cibo
bucce di frutta
carne, ossa e pesce
ceneri spente da stufa o camino
filtri da tè
fondi di caffè
gusci di uova e frutta secca
lettieria naturale di piccoli animali
pane e farinacei in genere
scarti di verdura e fiori recisi
tovaglioli di carta usati



VETRO

Glass/Gläser

bicchieri di vetro
bottiglie di vetro
vasetti e contenitori in vetro



FERRO

Iron/Eisen

biciclette
caffettiere e pentole
cerchi per ruote
forni e fornelli
reti da letto e recinzione
scaffali metallici



PILE

Batteries/Batterien

pile a bottone
pile a stilo o rettangolari
pile rasoio



INGOMBRANTI

Bulk rubbish/Sperrmüll

attrezzi voluminosi
divani, poltrone e materassi
grossi secchi, mastelli in plastica
mobili ed arredi in generale
onduline in vetroresina
stendipanni in resina
tapparelle, tubi in PVC



BENI DUREVOLI

Durable goods/Haushaltsgeräte

calcolatrici, telecomandi
congelatori, frigoriferi condizionatori
lampade a neon
lampade a risparmio energetico
lavastoviglie e lavatrici
lettori DVD, cellulari, PC, ecc.
piccoli elettrodomestici
televisori e monitor PC



MEDICINALI

Medicines/Arzneimittel

disinfettanti, pomate
farmaci scaduti
fiale per iniezioni



LEGNO

Wood/Holz

assi, legname, tronchi
bancali in legno
cassette in legno
infissi, porte e senza vetro
mobili in generale



RIFIUTI PERICOLOSI

Hazardous waste
Gefährlicher Abfall

bombolette spray
contenitori con simboli T/F
contenitori per trielina, solventi
smacchiatori, insetticidi
spray con simboli di pericolosità



ALTRO

Other/Sonstiges

batterie auto
filtro olio esausti
oli vegetali di friggitura
oli minerali esausti
barattoli di vernice vuoti
lampade al neon
lampade a risparmio energetico

#FAILADIFFERENZA



Neve in Via S. Rocco - anno 1985

GENAR 2026

1	SOBIA Giornata della pace - Anno C I Maria Ss.ma Madre di Dio	17	SABO S. Antonio abate protettore degli animali
2	VENDRI S. Basilio Magno (14.6), S. Bovo	18	DUMINICA S. Prisca, S. Liberata II T. O. ☺ Inizio Ottavario
3	SABO Ss.mo Nome di Gesù, S. Genoveffa ☺	19	LUNI Ss. Mario, S. Marta
4	DUMINICA Ss. Ermete, S. Caio II T. N. Giornata mondiale Braille	20	MARTI S. Fabiano, S. Sebastiano
5	LUNI S. Amelia vergine, S. Edoardo	21	MERCOLI S. Agnese (18.1 e 28.1)
6	MARTI Epifania - <i>Pasquetta</i> Giornata dell'infanzia	22	SOBIA S. Vincenzo, S. Atanasio, S. Gaudenzio
7	MERCOLI S. Raimondo di P., S. Crispino, S. Ciro 🇮🇹 Festa del Tricolore	23	VENDRI S. Emerenziana
8	SOBIA S. Luciano, S. Severino	24	SABO S. Francesco di Sales (29.1)
9	VENDRI S. Giuliano, S. Marcellino	25	DUMINICA Conversione di S. Paolo - <i>S. Paol dei segn</i> III T. O.
10	SABO S. Aldo eremita ☺	26	LUNI S. Timoteo (24.1), S. Tito (6.2) ☺
11	DUMINICA Battesimo di Gesù - I T. O. S. Igino papa	27	MARTI S. Angela Merici (1.6) Giornata della memoria
12	LUNI S. Modesto martire, S. Arcadio	28	MERCOLI S. Tommaso d'Aquino (7.3)
13	MARTI S. Ilario (14.1), S. Leonzio	29	SOBIA S. Valerio, S. Costanzo, S. Aquilino
14	MERCOLI S. Felice, S. Dazio, S. Macrina	30	VENDRI S. Martina vergine
15	SOBIA S. Paolo eremita, S. Mauro	31	SABO S. Giovanni Bosco, S. Geminiano
16	VENDRI S. Marcello I papa		

Il sole
01 gennaio: sorge alle ore 7.41, tramonta alle ore 16.45
15 gennaio: sorge alle ore 7.38, tramonta alle ore 17.00

Lunari de Vales... quel bel ! 2026
Progetti e intenzioni: sono quelli di ricordare episodi di Valeggio d’una volta per metterli in relazione con la Valeggio d’oggi mantenendone la memoria.
Quest’anno ricorre un duplice anniversario: il centenario dell’istituzione delle parrocchie di Oliosì e S. Lucia, sorte nell’anno 1926.
Altro anniversario è l’80° della Repubblica Italiana (referendum 2 giugno 1946).
Del Monumento ai Caduti, col Parco della Rimembranza, del 1925, se ne è già parlato in altra occasione, anche se restano molti casi particolari da analizzare reattivi ai nomi dei nostri caduti, degli internati e dei reduci dalla seconda guerra mondiale.
Pure l’accento ad altre iniziative e manifestazioni annuali rimanda ad episodi interessanti della nostra vita quotidiana, magari narrate talvolta in dialetto locale, tanto per non perdere l’abitudine.

Monumenti e giardini
Vorrei ricordare, tra l’altro, tutti i monumenti e i giardini come luoghi privilegiati della nostra memoria.
La riscoperta della simbologia e delle funzioni della cultura, non solo storica, contribuisce alla comprensione dei numerosi monumenti che si possono incontrare un po’ ovunque, soprattutto nei parchi e nei giardini, talvolta accompagnati da lapidi e iscrizioni commemorative.
All’inizio stava il concetto del caos cosmico e dello sconvolgimento di ogni cosa, avvenuti al momento della formazione del cielo e della terra e durati sino alla comparsa dell’uomo.
L’origine di parchi, giardini e monumenti si collega all’ideale del primo paradiso terrestre donato gratuitamente all’uomo e poi dall’uomo immediatamente perduto e rimpianto.

Le conseguenze di questa perdita sarebbero evidenti nelle guerre e nei contrasti tra dei e giganti mitologici; ma le vere guerre sono quelle combattute poi dall’uomo contro i suoi simili, contro la natura ostile tra le difficoltà di una esistenza difficile.
Si sono quindi distinti in questa guerra numerosi dei, semidei, eroi, re e grandi personaggi tesi al dominio del mondo, compresi in una mitologica età dell’oro.
Così è durata l’avventura delle genti, attratte dalla scoperta della circolarità del mondo e intente a voler superare acque, deserti e foreste, per combattere mostri e nemici. In luoghi prescelti hanno sostato i primi gruppi di famiglie, ponendo capanne, siepi e recinti provvisori intorno ai primi ripari e ai campi, spartendosi il territorio.
In seguito si sono formati i diversi stati; le città e le case vennero difese da mura e da torri. Ad ornamento si sono costruiti palazzi, ponti, strade, botteghe e templi. Orti e giardini hanno ospitato alberi, fontane e fiori e si sono arricchiti di statue votive ed altri ornamenti quasi a voler immaginare e ricreare il primo paradiso e fare memoria di gesta ed eroi eponimi.
Allo stesso modo sono stati posti a memoria futura i monumenti evocativi di eventi importanti onorando personaggi illustri e famosi. Nei loro pressi, come a dividerne la fortuna, si sono sviluppati cimiteri e monumenti pagani o cristiani.
In questo modo si è voluto immaginare e prefigurare un futuro mondo nuovo di pace e libertà in un cielo senza quei limiti che caratterizzano le fragilità umane proprie di una difficile convivenza.

Valeggio candidata capitale della cultura italiana per l’anno 2028
Vediamo cosa potrebbe significare il fatto di poter discutere qui, a Valeggio, oggi, tra passato e futuro, un concetto vario e onnicomprensivo come quello di “cultura”. Valeggio, da sempre terra di confine, è aperta ad ogni possibile dialogo maturato anche tra culture diverse e collaborative.
Programmi e proposte in merito sono molteplici, di carattere generale, o di interesse locale, adatti ad esperti di peso e di fama, da tenersi in luoghi particolarmente significativi come il Basso Garda e Valeggio in particolare. Primo motivo è la conoscenza, l’individuazione e la riscoperta del patrimonio culturale nazionale e locale a partire da Valeggio e dai Valesgiani.
Secondo motivo è la raccolta, l’ordinamento, la valorizzazione, l’accesso, la fruizione e la promozione di quanto è di proprietà comune.

Proerbi
San Paol col sol: tanta paia e tant vi.
(A S. Paolo col sole, ci saranno paglia e vino)

Eclisi de sol e de luna no porta mia fortuna.
(Eclissi di sole e di luna non portano fortuna.)

2026 GENNAIO JANUARY/JANUAR		ZONA B	
ZONA A		ZONA B	
	GIOVEDÌ 1		
UMIDO	VENERDÌ 2	SECCO	
	SABATO 3	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 4		
UMIDO	LUNEDÌ 5		
SECCO	MARTEDÌ 6	UMIDO	VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 7		
	GIOVEDÌ 8	SECCO	
UMIDO	VENERDÌ 9		
PLASTICA E LATTINE	SABATO 10	UMIDO	
	DOMENICA 11		
UMIDO	LUNEDÌ 12	VERDE	
SECCO	MARTEDÌ 13	UMIDO	
VETRO	MERCOLEDÌ 14	CARTA	
	GIOVEDÌ 15	SECCO	
UMIDO	VENERDÌ 16	PLASTICA E LATTINE	
	SABATO 17	UMIDO	
	DOMENICA 18		
UMIDO	LUNEDÌ 19		
SECCO	MARTEDÌ 20	UMIDO	VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 21		
	GIOVEDÌ 22	SECCO	
UMIDO	VENERDÌ 23		
PLASTICA E LATTINE	SABATO 24	UMIDO	
	DOMENICA 25		
UMIDO	LUNEDÌ 26		
SECCO	MARTEDÌ 27	UMIDO	
VETRO	MERCOLEDÌ 28	CARTA	
	GIOVEDÌ 29	SECCO	
UMIDO	VENERDÌ 30	PLASTICA E LATTINE	
	SABATO 31	UMIDO	

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA Paper/Papier	PLASTICA Plastic/Kunststoff	SECCO Dry waste/Restmüll	VERDE Green waste/Grünschnitt	VETRO Glass/Gläser	UMIDO Wet waste/Biomüll

INDOVINA IL RIFIUTO

Colora la sagoma con il colore giusto e completa la parola relativa alla categoria.

_M_D_

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7
328 420 9852

attivo solo in orario di apertura del centro

LUN 14.00-18.45
MER 08.00-11.45
14.00-18.30
VEN 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433
348 760 7451

attivo solo in orario di apertura del centro

MAR 08.00-11.45
14.00-18.30
GIO 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Dalle 21.00 alle 24.00

Sacchi e/o contenitori vanno posti all'esterno della propria abitazione sul marciapiede o lungo la strada

Divieto di sacchi neri

I rifiuti conferiti nei sacchi neri non saranno ritirati

I PANNOLINI VANNO

raccolti in appositi sacchetti di colore rosso e conferiti con la raccolta del secco

#FAILADIFFERENZA

L'acqua è una risorsa preziosa e limitata. Anche piccoli gesti quotidiani possono fare una grande differenza nel ridurre gli sprechi e preservare le riserve idriche per le generazioni future.

Obiettivo

Ridurre il consumo domestico d'acqua attraverso abitudini consapevoli e sostenibili.

Cosa puoi fare

Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti o insaponi i piatti. Ripara subito eventuali perdite. Installa riduttori di flusso e preferisci la doccia al bagno.

Usa l'acqua piovana per innaffiare le piante e scegli elettrodomestici a basso consumo idrico. Ogni litro risparmiato è un passo verso un futuro più sostenibile.

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Auto pubbliche in piazza - anni '50

FEBBRAR 2026

1	DUMINICA S. Verdiana	IV T. O. - Inizio Carnevale Giornata nazionale della vita
2	LUNI <i>La Candelora</i> - Presentazione del Signore	☺
3	MARTI S. Biagio, S. Ansgario (Oscar)	
4	MERCOLI S. Andrea Corsini, S. Gilberto vescovo	Giornata della lotta contro il cancro
5	SOBIA S. Agata	
6	VENDRI S. Paolo Miki e compagni, S. Dorotea	
7	SABO S. Teodoro	
8	DUMINICA S. Gerolamo (20.7), S. Giovanni di M.	V T. O.
9	LUNI S. Apollonia (17.9)	☾
10	MARTI S. Scolastica	Giornata del Ricordo
11	MERCOLI B.V. Maria di Lourdes - Patti Lateranensi	🇮🇹
12	SOBIA S. Eulalia	<i>Sobia grasa</i>
13	VENDRI S. Beatrice	<i>Vendri gnocolar</i>
14	SABO S. Valentino, S. Cirillo, S. Metodio (7.7)	<i>Festa dei morosi</i>
15	DUMINICA Ss. Faustino e Giovita	VI T. O.
16	LUNI S. Giuliana	<i>Luni pignatar</i>

17	MARTI Sette fond. dei Servi d. B. V. M. (12.2)	<i>Ultin di de Carneal</i> ☺
18	MERCOLI S. Simeono vescovo	Le Ceneri - Inizio Quaresima
19	SOBIA S. Corrado, S. Mansueto	
20	VENDRI S. Amata	Digiuno e astinenza
21	SABO S. Pier Damiani (23.2), S. Eleonora	
22	DUMINICA Festa della Ven. Pieve di S. Pietro ad. C. R.	I Tempo di Quaresima
23	LUNI S. Policarpo vescovo (26.1)	
24	MARTI S. Edilberto re	☾
25	MERCOLI S. Cesario, S.Vittorino	
26	SOBIA S. Claudiano, S. Alessandro	
27	VENDRI S. Gabriele dell'Add., S. Leandro	Digiuno e astinenza
28	SABO S. Romano abate	Giornata delle malattie rare

Par ci no capisi el dialet valesa’
(che no l’è mia veronés),
ma anca par ci credi de saerlo (ma go dei dubi)
gh’è ‘l vocabolari ntitola’ “come se dis”

Il sole
1 febbraio: sorge alle ore 7.25, tramonta alle ore 17.21
15 febbraio: sorge alle ore 7.08, tramonta alle ore 17.40

VSM – Un percorso culturale

Tanto per rinfrescare la memoria, accenno con ordine a temi e problemi culturali di questo “*Lunari de...*” e utili per la conoscenza e il confronto tra la Valeggio di ieri e quella odierna.

Geografia

Primi protagonisti locali sono il territorio, l’ambiente e il paesaggio visti tra realtà e immaginazione, pur nel loro insieme. Seguono insediamenti e sviluppo di Valeggio e frazioni, un paese di ponte a cavallo del Mincio, tra colline e pianura, a Sud del Garda, con risorse ambientali, paesaggistiche e naturali interessanti. Il Mincio ora torna quale era, un luogo privilegiato d’incontro e aggregazione e non è più ridotto a linea di confine per segnare diversi stati, regioni amministrative, comuni e province. Siamo in un luogo di transiti, di passaggi, di comunicazioni e scambi per le genti che vanno da N/S ed E/O, sugli itinerari del turismo culturale.

Generalità

Comunicazione, informazione e informatica entrano in Archivi, Biblioteche e Museo diffuso e virtuale con inventari e cataloghi di molteplici contenuti quali strumenti necessari di ricerca, di conoscenza e promozione.

Filosofia

È importante la scienza sistematica delle idee, della spiegazione logica, della valutazione dei motivi culturali, della conoscenza e della critica dei fatti e delle cose. È proposta di idee nuove, valide, convincenti, coinvolgenti e condivisibili.

Scienze sociali

Studiano il patrimonio di società, economia, politica amministrazione, scuola e istruzione, lavoro e religione propri di Enti, Associazioni, seguendo molteplici interessi pubblici e privati.

Lingue e dialetti

Strumenti linguistici adatti sono necessari a comunicare i concetti che stanno alla base di ogni dialogo possibile tra gli uomini orientandoli nella informe babele linguistica quotidiana. Essi verificano il senso che hanno italiano (italinglese) ed altre lingue classiche e moderne. In particolare emerge l’esperienza del nostro dialetto Valeggiano che sta mutando ed evolvendo le sue caratteristiche specifiche.

Scienze e tecnologie

Le scienze che ci interessano studiano le risorse naturali ancora disponibili e comprendono antropologia, flora, fauna, habitat ed ecosistema. Le tecnologie riguardano attività, lavorazione, produzione e prodotti di ogni genere:

- agricoltura (agronomia ed agraria), irrigazione, allevamento, strutture rurali;
- artigianato e industria
- commercio e servizi, (col turismo), gestione, promozione e pubblicità, cucina (in cui rientrano ristorazione ed enogastronomia).

Arte ed arti

Le arti ed il patrimonio artistico locale hanno notevole rilevanza. Ricordo in particolare paesaggio ed ambiente (urbanistica, parchi, giardini, architettura e monumenti militari, civili e religiosi. Si tratta di strutture antiche, medioevali (castelli e ponte), venete (ville, palazzi e chiese...) e recenti. Altre arti sono musica, spettacolo e sport.

Letteratura

Riguarda autori ed opere: un notevole patrimonio di testimonianze, insegnamenti, esempi scelti tra passato e presente, non solo da conoscere, ma anche da sperimentare oggi per preparare il nostro futuro. Accenno in particolare ai diversi generi letterari (compresi quelli tradizionali e dialettali).

Storia

La storia si accumula nei secoli e la memoria degli eventi è il punto di arrivo di tutto il nostro discorso. Essa vive con noi e accanto a noi. Gli eventi e gli uomini cambiano, ma la storia continua ancora oggi. Importante è capire qui ora chi, come, dove e a che punto siamo giunti tra passato, presente e futuro reale (o futuri possibili). Non servono muri e transiti di eserciti, contese e rivendicazioni, distruzioni e ricostruzioni dopo tanti morti, esuli e migranti, malattie, sofferenze e ingiustizie. Non si può dimenticare che ciò serve ad esperienza, insegnamento e monito. La storia ci arricchisce: ricordare le proprie origini e il passato non significa tornare indietro, ma trovare motivi per non ripetere errori commessi, per maturare e valutare meglio i problemi di convivenza e risolverli.

Proerbi

Ci no capisi ‘l sugo no mesia carte.

(Chi non capisce il gioco non mischia carte)

2026			FEBBRAIO			FEBRUARY/FEBRUAR		
ZONA A			ZONA B					
			DOMENICA 1					
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 2	VERDE				
			MARTEDÌ 3	UMIDO	VETRO			
CARTA			MERCOLEDÌ 4					
			GIOVEDÌ 5	SECCO				
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 6					
			SABATO 7	UMIDO				
			DOMENICA 8					
UMIDO	SECCO		LUNEDÌ 9					
VETRO			MARTEDÌ 10	UMIDO				
			MERCOLEDÌ 11	CARTA				
			GIOVEDÌ 12	SECCO				
UMIDO			VENERDÌ 13	PLASTICA E LATTINE				
			SABATO 14	UMIDO				
			DOMENICA 15					
UMIDO	SECCO		LUNEDÌ 16					
			MARTEDÌ 17	UMIDO	VETRO			
CARTA			MERCOLEDÌ 18					
			GIOVEDÌ 19	SECCO				
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 20					
			SABATO 21	UMIDO				
			DOMENICA 22					
UMIDO	SECCO		LUNEDÌ 23					
VETRO			MARTEDÌ 24	UMIDO				
			MERCOLEDÌ 25	CARTA				
			GIOVEDÌ 26	SECCO				
UMIDO			VENERDÌ 27	PLASTICA E LATTINE				
			SABATO 28	UMIDO				

CARTA

Paper/Papier

PLASTICA

Plastic/Kunststoff

SECCO

Dry waste/Restmüll

VERDE

Green waste/Grünschnitt

VETRO

Glass/Gläser

UMIDO

Wet waste/Biomüll

RE-CIG® è la prima e unica azienda in Italia autorizzata alla raccolta dei mozziconi di sigaretta. Trasforma questo rifiuto in acetato di cellulosa, un materiale plastico riutilizzabile per creare nuovi oggetti. Nel Comune di Valeggio sul Mincio sono attivi 17 Smoker Point, che aiutano a mantenere il paese pulito e a dare una seconda vita ai rifiuti.

DATI RACCOLTA	9.45	31.497	3.46	22.02
	Kg di mozziconi raccolti	Numero di sigarette	Kg di prodotti riciclati	Kg di CO2 evitata

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località

Es. Foroni, Salionze, Pozzi, ecc.

ZONA B

Centro abitato

Es. Via A. Murari, Via Adige, Via S. Pietro, ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Disservizi sulla Raccolta?

800 125 850 - SERIT srl

segnalazioni@serit.info

dal lunedì al sabato

dalle 9.30 alle 12.30

e dalle 13.30 alle 16.00

Ritiro ingombranti / durevoli?

800 734 989 - SERIT srl

ingombranti@serit.info

segreteria attiva 24 ore su 24

SOLO per utenza domestica

IL PIANETA NON È UN POSACENERE

15 miliardi le sigarette consumate ogni giorno nel mondo 200 milioni in Italia, il 64% viene gettato per terra

Un mozzicone impiega 12 anni per degradarsi in natura

I mozziconi sono il 20% dei rifiuti presenti in Europa

850.000 tonnellate di mozziconi abbandonati ogni anno nel mondo, 13.000 tonnellate solo in Italia

Un mozzicone inquina fino a 1000 litri d'acqua

Il 40% delle microplastiche presenti nel Mediterraneo sono mozziconi

Un mozzicone causa spesso incendi

ORA BASTA! NON GETTIAMO I MOZZICONI NELL'AMBIENTE!

Usiamo il portamozziconi e ricicliamo!

Attività promossa da
Lions Club Villafranca di Verona
Lions International Distretto 108 Ta1



Sacerdoti valeggiani presso la torre caduta - 1977

MARSO 2026

1	DUMINICA	II Tempo di Quaresima
	S. Albino	
2	LUNI	
	S. Basillo, S. Prospero	
3	MARTI	☾
	S. Cunegonda regina	
4	MERCOLI	
	S. Casimiro confessore, S. Lucio I	
5	SOBIA	
	S. Adriano di Cesarea martire (8.9)	
6	VENDRI	Digiuno e astinenza
	S. Coletta Boylet	
7	SABO	
	S. Perpetua, S. Felicità	
8	DUMINICA	III Tempo di Quaresima Giornata della donna
	S. Giovanni di Dio conf.	
9	LUNI	
	S. Francesca Romana	
10	MARTI	
	SS. Quaranta m. di Sebaste, S. Simplicio	
11	MERCOLI	☾
	S. Costantino confessore	
12	SOBIA	
	S. Teofane, S. Massimiliano	
13	VENDRI	Digiuno e astinenza
	S. Rodrigo	
14	SABO	
	S. Matilde regina	
15	DUMINICA	IV Tempo di Quaresima
	S. Longino, S. Luisa - Giorn. diritto dei consumatori	
16	LUNI	
	S. Eriberto vescovo	

17	MARTI	🇮🇹 Giornata Unità d'Italia
	S. Patrizio vescovo	
18	MERCOLI	Memoria vittime del Covid
	S. Cirillo di Gerusalemme	
19	SOBIA	Festa del papà ☺
	S. Giuseppe	
20	VENDRI	Digiuno e astinenza
	S. Adriano m., S. Ambrogio Sansedoni	
21	SABO	Equinozio di primavera
	S. Nicola di Flue	
22	DUMINICA	V Tempo di Quaresima Giornata mondiale dell'acqua
	S. Lea	
23	LUNI	
	S. Turibio di Mogrovejo	
24	MARTI	
	S. Romolo, S. Agapito	
25	MERCOLI	☾
	Annunciazione del Signore	
26	SOBIA	
	S. Teodoro vescovo	
27	VENDRI	Digiuno e astinenza
	S. Ruperto vescovo	
28	SABO	Inizio ora legale
	S. Sisto III papa	
29	DUMINICA	Le Palme Settimana Santa
	S. Guglielmo Tempier	
30	LUNI	Lunedì Santo
	S. Zosimo	
31	MARTI	Martedì Santo
	S. Beniamino	

Il sole

01 marzo: sorge alle ore 6.53, tramonta alle ore 19.34

15 marzo: sorge alle ore 6.30, tramonta alle ore 19.49

I castelli di Valeggio

Le numerose ed imponenti fortificazioni medievali nei secoli hanno reso di Valeggio una città murata. Di ciò che esso era e com'era, un tempo, è quanto ancora resta oggi delle rovine che si mostrano ancora sulla collina, nella valle, o giacciono sparse a terra e sottoterra. L'origine e gli sviluppi di queste opere non sono stati simultanei, ma si sono sovrapposti nei secoli.

Il Castello (la rocca su Monte Ogheri)

Fare la storia del castello è come ripercorrere le vicende che per millenni hanno interessato Valeggio. L'Archeologia conferma le prime difese su Monte Ogheri poste a guardia e controllo del facile guado sul Mincio e del primo (possibile) ponte di epoca romana (L. Stanghellini). Seguono le invasioni barbariche (Unni di Attila). Il Medioevo porta Goti, Bizantini, Longobardi e Franchi di Carlo Magno imperatore. Nel 894 il paese è già attestato col suo nome attuale. L'incastellamento dei sec. IX e X sostituisce in muratura il primo manufatto difensivo esistente sulla collina. Il nuovo millennio vede in lotta l'impero contro Canossa e Comuni, Ghibellini contro Guelfi e Templari. Seguono le signorie di Scaligeri, Visconti e Da Carrara a segnare l'Autunno del Medioevo. Il dominio veneto inizia nel 1405 e si afferma nonostante il tentativo di ritorno mosso da Milano e dai Gonzaga (1438/9). L'età moderna successiva promuove lo sviluppo dell'agricoltura erigendo ville e corti. Lega di Cambrai e Lega Santa (1509-12) portano l'imperatore a Valeggio (1513-1517). Devastanti sono gli eventi bellici successivi: la guerra dei trent'anni e le guerre di successione di Spagna (1701-1714) e d'Austria (1740-1748). La Francia di Napoleone Bonaparte segna la fine di Venezia con 3 battaglie (1796, 1800, 1814), devastazioni e demolizioni di mura. Le alienazioni portano alla vendita del castello. L'Austria subentra alla Francia ed inizia il periodo del glorioso Risorgimento. Altre 3 sono le guerre e numerose le battaglie presso il Mincio. Il Regno d'Italia ottiene infine l'annessione del Veneto e le difese abbandonate decadono. Oggi, dopo i recenti restauri, le vecchie mura interessano solo visitatori e turisti, ma il castello resta ancora quale simbolo ed emblema del paese.

Castello di piazza (le Fontane /via Marsala)

Tutto il paese, con 2 capitani, è considerato da sempre come un sistema di castelli. Quello di piazza occupava la contrada detta Le Fontane, ove poi sorge il Municipio, attribuito al Cristofali (fine sec. XVIII).

Il serraglio veronese e scaligero

Le origini dei contrapposti serragli veronese e mantovano sono del primo periodo comunale. Il muro del serraglio è invece Scaligero (1345-1353). La muraglia, veramente imponente con fossa, torri e torrette, guarda le strade salire dalla pianura. Ridotta dai Veneti a cinta daziaria subisce l'affossamento dei pochi resti rimasti.

Castello antico sopra la riva del Menzo

Borghetto (dal nome della famiglia Borghetti) possiede il "castello antico sopra la Riva del Menzo" nella forma assunta con gli Scaligeri. Qui è la chiesa di S. Maria, dal 1137 data dall'imperatore ai Monaci Benedettini di Reggio Emilia, e qui hanno avuto sede i Templari (XIII). Molini vi avevano Nichesola, Guarienti e Maffei.

La torre campanaria caduta

Sorge in capo alla strada detta La Castiona, apparteneva alla porta della muraglia del serraglio, fu torre daziaria e campanaria con sopralzo del 1886, crollò rovinosamente nel gennaio 1977.

Il Castello della Gerla (Gherla)

I ruderi dell'orrido Gherlo affiancano sulla destra la strada di Villafranca. Il bene è da considerarsi ormai perduto, come lo è il suo aspetto originario.

Il Ponte Visconteo

La costruzione è del 1393, durante il dominio visconteo; opera di Domenico da Firenze e Melchiorre Gamberetti, ha svolto funzioni di ponte-diga-fortezza. È da considerarsi una aggiunta al serraglio del quale ha seguito le vicende: la parte centrale è stata minata o ruinata intorno all'anno 1512. L'opera, abbandonata a se stessa, è pervenuta a Guarienti, Maffei e Nuvoloni ed è stata espropriata dal Comune (1926-1940). È unica nel suo genere.














































Il castelletto alla Costa

L'opera è connessa con mura al vicino ponte Visconteo e qui era la duplice cortina muraria che saliva al castello e circondava il paese.

Proerbi

El baca laorador no 'l sarà mai poaret

(Il contadino lavoratore non sarà mai povero)

ZONA A			2026 MARZO MARCH/MÄRZ		ZONA B	
			DOMENICA 1			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 2		 VERDE	
			MARTEDÌ 3		 UMIDO	 VETRO
 CARTA			MERCOLEDÌ 4			
			GIOVEDÌ 5		 SECCO	
 UMIDO	 PLASTICA E LATTINE			VENERDÌ 6		
			SABATO 7		 UMIDO	
			DOMENICA 8			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 9		 VERDE	
 VETRO			MARTEDÌ 10		 UMIDO	
			MERCOLEDÌ 11		 CARTA	
			GIOVEDÌ 12		 SECCO	
 UMIDO			VENERDÌ 13		 PLASTICA E LATTINE	
			SABATO 14		 UMIDO	
			DOMENICA 15			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 16		 VERDE	
			MARTEDÌ 17		 UMIDO	 VETRO
 CARTA			MERCOLEDÌ 18			
			GIOVEDÌ 19		 SECCO	
 UMIDO	 PLASTICA E LATTINE			VENERDÌ 20		
			SABATO 21		 UMIDO	
			DOMENICA 22			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 23		 VERDE	
 VETRO			MARTEDÌ 24		 UMIDO	
			MERCOLEDÌ 25		 CARTA	
			GIOVEDÌ 26		 SECCO	
 UMIDO			VENERDÌ 27		 PLASTICA E LATTINE	
			SABATO 28		 UMIDO	
			DOMENICA 29			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 30		 VERDE	
			MARTEDÌ 31		 UMIDO	 VETRO

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA	PLASTICA	SECCO	VERDE	VETRO	UMIDO
Paper/Papier	Plastic/Kunststoff	Dry waste/Restmüll	Green waste/Grünschnitt	Glass/Gläser	Wet waste/Biomüll

MA DOVE VA?	
Fiori recisi	VERDE
Filtri tè	UMIDO
Lastre RX	SECCO
Televisori	BENI DUREVOLI

ECO CENTRO VALEGGIO	
Via Pacinotti n. 7	328 420 9852
attivo solo in orario di apertura del centro	
LUN 14.00-18.45	
MER 08.00-11.45	14.00-18.30
VEN 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE	
Via Busetta n. 1433	348 760 7451
attivo solo in orario di apertura del centro	
MAR 08.00-11.45	14.00-18.30
GIO 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	14.00-17.15

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AREA TECNICA - SETTORE AMBIENTE

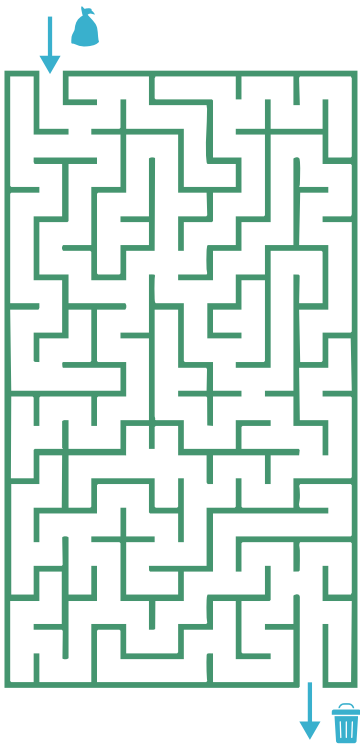
Orari di apertura al pubblico:
MARTEDÌ 10.30 - 13.00
MERCOLEDÌ 10.30 - 13.00
GIOVEDÌ 15.00 - 18.00
(su appuntamento al numero di tel. 045 633 9811)

045 633 9811 / 348 4909003 WhatsApp

ecologia@comune.valeggiosulmincio.vr.it
lauro.sachetto@comune.valeggiosulmincio.vr.it
luisa.cordioli@comune.valeggiosulmincio.vr.it
ecologiavaleggio@gmail.com

#FAILADIFFERENZA

Completa il **LABIRINTO ECOLOGICO** portando il sacchetto dei rifiuti al cestino, per effettuare una corretta raccolta differenziata.



SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Ponte Visconteo - inizi anni ‘40 (i tre Bertoli)

APRIL 2026

1	MERCOLI	Mercoledì Santo <i>Pés de April</i>	17	VENDRI	☾
2	SOBIA	Giornata dell'autismo 🧑🏻🧑🏻🧑🏻 S. Francesco di Paola confessore - Giovedì Santo	18	SABO	
3	VENDRI	Venerdì Santo S. Riccardo vescovo Digiuno e astinenza	19	DUMINICA	III Tempo di Pasqua
4	SABO	Sabato Santo S. Isidoro confessore e dottore	20	LUNI	
5	DUMINIC	PASQUA DI RESURREZIONE S. Vincenzo Ferrer	21	MARTI	
6	LUNI	<i>Luni de l'Angelo</i> S. Pietro m. da Verona	22	MERCOLI	Giornata della terra
7	MARTI	S. G. Battista de la Salle (15.5)	23	SOBIA	Patrono Comunale
8	MERCOLI	Giornata mondiale della salute S. Dionigi vescovo, S. Walter	24	VENDRI	☾
9	SOBIA	Annunciazione B.V. Maria S. Demetrio	25	SABO	🇮🇹 Festa della Liberazione
10	VENDRI	☾ S. Maddalena di Canossa	26	DUMINICA	IV Tempo di Pasqua
11	SABO	S. Stanislao (7.5), S. Gemma	27	LUNI	
12	DUMINICA	II Tempo di Pasqua S. Zeno - Patrono di Verona (21.5), S. Giulio papa	28	MARTI	Giornata sicurezza sul lavoro
13	LUNI	S. Martino I papa	29	MERCOLI	S. Caterina da Siena Patrona d'Europa (30.4)
14	MARTI	S. Giustino, S. Abbondio e S. Procolo	30	SOBIA	
15	MERCOLI	S. Annibale			
16	SOBIA	S. Bernadette			

Il sole
01 aprile: sorge alle ore 6.53, tramonta alle ore 19.34
15 aprile: sorge alle ore 6.30, tramonta alle ore 19.59

Antologia dialettale
Occorre tenere ben presente che veronese, veneto e italiano sono altra cosa ben diversa dal valedgiano, perché usano lessico e grammatica differenti. Non confondiamo quindi le cose. Quando invece usiamo il dialetto valedgiano dobbiamo mantenere altro lessico e altra grammatica ricordando inoltre che anche la pronuncia e la scrittura sono pure specifiche. Confrontare, per credere, questa versione di una nota favola classica di duemila anni fa tradotta in valedgiano stretto.

El loo e l'agneli
Ala stesa acoa corent era egni a beer ‘n loo e n’agneli. El loo l’era desora, sula ria, e l’agneli invese l’era ‘n poc de sot a lu.
Subit el loo l’à catà ‘n pretest par tacar a criar. L’à dit:
- Parché ti ades te me ntorbide l’acoa a mi che so chi che beo ?
L’agneli timid e sincer, co creansa, el respondi:
- Scuseme tant, ma chest no l’è mia posibol, parché l’acoa la vé so’ da ti verso de mi.
El loo risenti el seita ancor pù catio:
- Proprio ti, sié mesi fa, te è parlà mal de mi.
L’agneli, tremando dala paura, el ghe respondi:
- Mi, mi alora no sera gnancor nasi.
E subit el loo nrabià ‘l s’ à magnà l’agneli disendo:
- Sarà sta to pare a spalar de mi.
La storia l’è scritta par i tacabrighe che tormenta par gnent la bona sent, propi quei che no i à fat gnent de mal, ansi.















































Il lupo e l’agnello
Allo stesso rivo erano giunti il lupo e l’agnello spinti dalla sete; in alto stava il lupo e molto più in basso l’agnello. Ed ecco che il predatore, stimolato dalla sua gola maledetta, tirò fuori un pretesto per litigare. “Perché – disse - mi hai intorbidato l’acqua proprio mentre bevevo?. E il batuffolo di lana, pieno di paura, risponde: Scusa, lupo, come posso fare quello di cui ti lamenti? Da te scorre giù l’acqua fino alle mie labbra”. Respinto dalla forza della verità il lupo esclama: “Sei mesi fa tu hai sparlato di me”. L’agnello ribatte: “Io? Io allora non ero ancora nato”. “Perdio - dice la fiera - allora è stato tuo padre a sparlare di me”. E così lo azzanna e lo sbrana, uccidendolo ingiustamente. Questa favola è scritta per quegli uomini che opprimono gli innocenti con falsi pretesti.

(Fedro, Favole, 1)

Segn
Quante cose nella cultura popolare si possono indicare con sola parola “segn” (segno):
catar el segn (trovare il segno)
dar segn (muoversi)
far segn (indicare, segnalare)
far en segn (spuntare, sottolineare)
lasar el segn (lasciare una impronta)
segn de oc’ / coi oc’ (accennare con gli occhi)
meter en segn (evidenziare)
meter el segn (tracciare una linea)
mostrar el segn (far vedere)
segn de campana (scampanio)
segn de confì (limite di confine)
segn del crep (crepa, fessura)
segn de partenza (via libera)
segn col diel (indicazione)
segn co la ma (salutare)
segn de pe (orma, impronta)
star al segn (attendere sulla linea di partenza)

Figurign (Le figurine)
Denansi ala cesa, svolasa / Rivera sul pavé, subit quarciá dala mesala Nicolé, / sugador su cartonsign colorai / dopomesdí pasai a sugar / co tanta pasió / la tanta furia / pareaa, a ci pasaa de lì / na revolusiò.
A sera, nando a casa, gh’era quei content /e quei desperai / ma ‘l spelucá
pensaa sà al domà, na reensita che npiena de figu le ma /e se la fortuna / la sará tanta /anca na figu / che manca.
Chei picoi pasaport par la mente che la rendea ntraprendent.
A scola, a ci dela lesió l’era strac e no gh’era pu atensiò, fasea i scambi de scondó.
Quan l’album / l’era finí,
’l pareaa de piombo pesante, parché se usaa acoa e farina come colante.
Figurign
si restai nel caset dei nostri pensier
ancó come ieri.

(Luigino Dalbarba)

2026		APRILE		APRIL/APRIL	
ZONA A				ZONA B	
 CARTA		MERCOLEDÌ 1			
		GIOVEDÌ 2		 SECCO	
 UMIDO	 PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 3			
		SABATO 4		 UMIDO	
		DOMENICA 5			
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 6	 VERDE	
 VETRO			MARTEDÌ 7	 UMIDO	
			MERCOLEDÌ 8	 CARTA	
			GIOVEDÌ 9	 SECCO	
 UMIDO			VENERDÌ 10	 PLASTICA E LATTINE	
			SABATO 11	 UMIDO	
			DOMENICA 12		
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 13	 VERDE	
			MARTEDÌ 14	 UMIDO	 VETRO
 CARTA			MERCOLEDÌ 15		
			GIOVEDÌ 16	 SECCO	
 UMIDO	 PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 17		
			SABATO 18	 UMIDO	
			DOMENICA 19		
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 20	 VERDE	
 VETRO			MARTEDÌ 21	 UMIDO	
			MERCOLEDÌ 22	 CARTA	
			GIOVEDÌ 23	 SECCO	
 UMIDO			VENERDÌ 24	 PLASTICA E LATTINE	
			SABATO 25	 UMIDO	
			DOMENICA 26		
 UMIDO	 SECCO	 VERDE	LUNEDÌ 27	 VERDE	
			MARTEDÌ 28	 UMIDO	 VETRO
 CARTA			MERCOLEDÌ 29		
			GIOVEDÌ 30	 SECCO	

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA	PLASTICA	SECCO	VERDE	VETRO	UMIDO
Paper/Papier	Plastic/Kunststoff	Dry waste/Restmüll	Green waste/Grünschnitt	Glass/Gläser	Wet waste/Biomüll

TRIS ECOLOGICO

A chi tocca portare fuori i rifiuti? Decidilo con una divertente partita a tris ecologico!

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7
 328 420 9852
 attivo solo in orario di apertura del centro

LUN 14.00-18.45
 MER 08.00-11.45
 14.00-18.30
 VEN 14.00-18.45
 SAB 08.00-11.45
 14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433
 348 760 7451
 attivo solo in orario di apertura del centro

MAR 08.00-11.45
 14.00-18.30
 GIO 14.00-18.45
 SAB 08.00-11.45
 14.00-17.15

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località

Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato

Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Dalle 21.00 alle 24.00
 Sacchi e/o contenitori vanno posti all'esterno della propria abitazione sul marciapiede o lungo la strada

Divieto di sacchi neri
 I rifiuti conferiti nei sacchi neri non saranno ritirati

INIZIARE I TRATTAMENTI
 LARVICIDI antizanzare nei giardini e nelle aree verdi private

#FAILADIFFERENZA

Il consumo energetico eccessivo contribuisce al riscaldamento globale e all'aumento delle emissioni di CO₂. Adottare comportamenti più attenti può ridurre l'impatto ambientale e anche le bollette.

Obiettivo

Diminuire il consumo di energia elettrica in casa attraverso l'efficienza e la consapevolezza.

Cosa puoi fare

Spegni le luci e gli apparecchi elettronici quando non servono. Utilizza lampadine LED e sfrutta la luce naturale. Mantieni puliti i filtri di condizionatori e frigoriferi per migliorarne l'efficienza. Riduci l'uso di stand-by e regola la temperatura degli ambienti con moderazione. Ogni watt risparmiato conta.

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Ciclisti in Corte Bianchini (S. Rocco) - anni '60

MAGGIO 2026

1	VENDRI	 Festa del lavoro ☺ S. Giuseppe lavoratore e artigiano
2	SABO	S. Atanasio vescovo
3	DUMINICA	V Tempo di Pasqua Ss. Filippo e Giacomo ap. (11.5)
4	LUNI	S. Ciriaco, S. Porfirio
5	MARTI	S. Tosca, S. Pellegrino
6	MERCOLI	S. Giuditta
7	SOBIA	S. Flavia, S. Domitilla
8	VENDRI	Giornata della C.R.I S. Desiderato v. Madonna di Pompei
9	SABO	 Giornata dell'Europa unita ☺ S. Geronzio, S. Pacomio
10	DUMINICA	VI Tempo di Pasqua S. Antonino vescovo Festa della mamma
11	LUNI	S. Fabio - Rogazioni
12	MARTI	Ss. Nereo, Achilleo
13	MERCOLI	B.V.M. di Fatima
14	SOBIA	S. Mattia ap. (24/25.2), S. Bonifacio m.
15	VENDRI	Inizio Novena di Pentecoste Ss. Torquato
16	SABO	 S. Ubaldo
17	DUMINICA	Ascensione IX T. O. - L'Asensa S. Pasquale Baylon Giorn. Com. Soc.
18	LUNI	Giovanni I papa, S. Venanzio
19	MARTI	S. Celestino V (Pietro di Morrone)
20	MERCOLI	Giornata delle api S. Bernardino da Siena - Rogazioni
21	SOBIA	S. Zeno (12.4), S. Cristoforo, S. Vittorio
22	VENDRI	S. Rita da Cascia
23	SABO	 S. Desiderio
24	DUMINICA	Pentecoste X T. O. B.V. Maria Ausiliatrice
25	LUNI	Maria Madre della Chiesa S. Beda (27.5), S. Gregorio VII
26	MARTI	S. Filippo Neri, S. Eleuterio
27	MERCOLI	S. Agostino di Canterbury (28.5)
28	SOBIA	S. Emilio, S. Germano
29	VENDRI	S. Massimino vescovo
30	SABO	S. Felice I papa
31	DUMINICA	SS. Trinità - IX T. O. ☺ Visitazione della B.V.M

Il sole

01 maggio: sorge alle ore 6.06, tramonta alle ore 20.07
15 gennaio: sorge alle ore 5.49, tramonta alle ore 20.27

Lo standard linguistico del dialetto di VSM

Se tutto il discorso sul nostro dialetto ha ancora un senso ed una utilità, intendo seguire la triplice forma di un metodo standard di analisi linguistica quale è data dalla realtà concreta, passata e presente, seppure in continua evoluzione, ma giustificata con le solide basi della scienza. Quello che poi sarà, si vedrà; qui lo scopo seguito è quello tecnico-scientifico proprio dello studio di ogni lingua e dialetto, quale è il valeggiano. Conservazione e innovazione: tradizione e attualità non sono improvvisazione fai da te. Sembra difficile, ma tutto avviene naturalmente e, come per ogni lingua che si rispetti, occorre farsi una ragione di quanto già abbiamo e di come funziona il valeggiano.

1. Parlare il dialetto ed in dialetto (fase orale).

Questa prima funzione è fondamentale, spontanea e intuitiva, ma ricordiamoci che “verba volant” ed il vero problema viene subito dopo, quando si vuol fissare la forma, i modi e i contenuti dei nostri discorsi nei diversi parlari quotidiani individuando nei parlanti i caratteri comuni (troncamenti, assenza di doppie, aperture vocali, assenza di z) e scegliere vocaboli pertinenti.

2. Leggere il dialetto ed in dialetto.

Anzitutto occorre iniziare a leggere, ripetere e pronunciare i suoni dialettali in termini esatti e confrontabili secondo quanto abbiamo sentito e sentiamo, spiegando il come e il perché delle nostre scelte e quindi dando forma al nostro dialetto (e non solo quella), nei toni, nei suoni, nei legamenti e negli accenti delle diverse parole:
- usa fonemi internazionali corrispondenti;
- individua i suoni specifici, evita quelli dubbi o ignoti (č/ć, ĝ/ġ, j, m/ɱ, n/ɲ, ê, ô, ø, w);
Anche il veronese (passi il paragone) in molti aspetti è quanto mai frammentato e largamente sconosciuto ai più, che si limitano alla sola produzione di Berto Barbarani. Ciò vale di regola per i valeggiani “de soca”, ma anche “par quei de foja” giunti da fuori Valeggio.

3. Scrivere il dialetto ed in dialetto (fase scritta)

Cerchiamo quindi di individuare e documentare i principali momenti del passaggio dalla fase spontanea e orale alla fase della scrittura del nostro dialetto: l'alfabeto del valeggiano ha 20 lettere (rispetto all'italiano, al veronese e al veneto manca della z e delle doppie...); i segni tradizionali sono facilmente intuibili perché d'uso comune (accenti, e grafia, sc / s-c', cq / co...); solo alcuni pochi segni grafici indicano i suoni caratteristici e distintivi del valeggiano e che sono diversi nell'uso rispetto ad italiano, veneto, e veronese. Si faccia riferimento alla fonetica. I pochi caratteri che sono disponibili in tastiera pongono delle scelte pratiche alle interpretazioni soggettive non supportate dall'uso:
• non ripetere i soliti errori (doppie, accenti);
• non caricare di segni inutili le parole del testo;
• non ibridare il linguaggio originale mantenendo distinte le varie lingue e i dialetti non valeggiani.

Le varietà dialettali locali

A Valeggio parliamo un nostro dialetto, che non è né veronese né mantovano, ma originale ed autoctono, antico come il mondo. Come le altre lingue, anche il nostro dialetto ha le sue caratteristiche peculiari, la sua bellezza e la sua storia; in particolare ha notevole valore la nostra capacità di amalgamare insieme in unico sistema originale elementi di differente provenienza, che qui giungono a contatto in una zona di confine quanto mai significativa. Pertanto distinguo e interpreto quanto segue.

Le varietà locali del nostro dialetto, quali e come siano presenti sul territorio comunale, sono individuabili. Ne indico le principali aree:
• il capoluogo accetta e introduce velocemente le principali novità linguistiche, ma dimentica facilmente i valori fondamentali della sua storia e della sua cultura, tra i quali è il dialetto nella sua originalità globale;
• nelle frazioni principali, secondo la loro posizione geografica, si verifica nel tempo una maggiore stabilità linguistica di media durata;
• nelle località minori di collina e di pianura (borghi, corti, case) si conservano molto più a lungo la parlata più antica e la memoria più veritiera di usi e costumi tradizionali.

Proerbi

No se edarà mai cavra morta de fan.
Non si vedrà mai capra morire di fame.

2026 MAGGIO MAY/MAI		ZONA A	ZONA B
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 1	
		SABATO 2	UMIDO
		DOMENICA 3	
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 4	VERDE
VETRO		MARTEDÌ 5	UMIDO
		MERCOLEDÌ 6	CARTA
		GIOVEDÌ 7	SECCO
UMIDO		VENERDÌ 8	PLASTICA E LATTINE
		SABATO 9	UMIDO
		DOMENICA 10	
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 11	VERDE
		MARTEDÌ 12	UMIDO
		MERCOLEDÌ 13	VETRO
CARTA		GIOVEDÌ 14	SECCO
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 15	
		SABATO 16	UMIDO
		DOMENICA 17	
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 18	VERDE
VETRO		MARTEDÌ 19	UMIDO
		MERCOLEDÌ 20	CARTA
		GIOVEDÌ 21	SECCO
UMIDO		VENERDÌ 22	PLASTICA E LATTINE
		SABATO 23	UMIDO
		DOMENICA 24	
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 25	VERDE
		MARTEDÌ 26	UMIDO
		MERCOLEDÌ 27	VETRO
CARTA		GIOVEDÌ 28	SECCO
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 29	
		SABATO 30	UMIDO
		DOMENICA 31	

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA Paper/Papier	PLASTICA Plastic/Kunststoff	SECCO Dry waste/Restmüll	VERDE Green waste/Grünschnitt	VETRO Glass/Gläser	UMIDO Wet waste/Biomüll

MA DOVE VA?	
CD e DVD	PLASTICA
Cartone pizza	CARTA
Ceneri stufe/camini	UMIDO
Divani	INGOMBRANTI

ECO CENTRO VALEGGIO	
Via Pacinotti n. 7 328 420 9852	attivo solo in orario di apertura del centro
LUN 14.00-18.45	
MER 08.00-11.45	
14.00-18.30	
VEN 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	
14.00-17.15	

ECO CENTRO SALIONZE	
Via Busetta n. 1433 348 760 7451	attivo solo in orario di apertura del centro
MAR 08.00-11.45	
14.00-18.30	
GIO 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	
14.00-17.15	

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Per informazioni contattare
Ufficio Ecologia
045 6339810/811
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 11.00

Consulta il retro del
calendario per informazioni
sulla modalità di raccolta
dei rifiuti e per
il dizionario dei rifiuti

#FAILADIFFERENZA

I trattamenti larvicidi sono il modo più efficace per ridurre la proliferazione delle zanzare alla fonte. Intervenire sulle larve significa limitare la presenza di insetti adulti e proteggere la salute di tutti.

Obiettivo

Contrastare la diffusione delle zanzare attraverso buone pratiche e l'uso corretto dei prodotti larvicidi.

Cosa puoi fare

Elimina i ristagni d'acqua da sottovasi, bidoni e grondaie. Tratta regolarmente con prodotti larvicidi tombini, caditoie e pozzetti dove l'acqua non può essere rimossa. Segui le indicazioni riportate sulle confezioni per garantire un uso sicuro ed efficace. Ricorda che i trattamenti larvicidi hanno una durata media di circa 30 giorni e devono essere ripetuti dopo forti piogge per mantenere la loro efficacia.

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Attila a Salionze - Rievocazione storica (foto R. Muliere)

GIUGNO 2026

1	LUNI	S. Giustino
2	MARTI	 Festa della Repubblica Ss. Marcellino e Pietro, S. Erasmo
3	MERCOLI	Ss. Carlo Lwanga e compagni
4	SOBIA	Corpus Domini S. Francesco Caracciolo e S. Quinzio
5	VENDRI	Giornata dell'ambiente S. Bonifacio vescovo
6	SABO	S. Norberto vescovo, S. Claudio
7	DUMINICA	Corpo e Sangue di Cristo S. Roberto vescovo
8	LUNI	☾ S. Medardo vescovo
9	MARTI	Fine anno scolastico Ss. Efrem (18.6), Primo e Feliciano
10	MERCOLI	S. Asterio vescovo
11	SOBIA	Giornata della Popolazione S. Barnaba apostolo
12	VENDRI	Sacro Cuore di Gesù S. Giovanni da S. Facondo e S. Basilide
13	SABO	S. Antonio da Padova
14	DUMINICA	XI T. O. S. Eliseo Giornata Donatori di sangue
15	LUNI	☼ S. Germana
16	MARTI	Ss. Quirico e Giulitta

17	MERCOLI	S. Gregorio Barbarigo
18	SOBIA	Giornata gastronomia S. Marco, S. Marcelliano
19	VENDRI	S. Romualdo (7.2), S. Giuliana F.
20	SABO	Giornata dei profughi e rifugiati S. Silverio e S. Ettore
21	DUMINICA	XII T. O. ☼ S. Luigi Gonzaga confessore Solstizio d'estate
22	LUNI	S. Paolino di Nola
23	MARTI	Vigilia di S. Giovanni Battista
24	MERCOLI	Natività di S. Giovanni Battista
25	SOBIA	S. Guglielmo abate
26	VENDRI	SS. Giovanni e Paolo martiri, S. Rodolfo
27	SABO	Cuore Immac. della B.V. Maria S. Cirillo d'Alessandria (9.2)
28	DUMINICA	XIII T. O. S. Ireneo (3.7), S. Attilio
29	LUNI	SS. Pietro e Paolo apostoli
30	MARTI	Tempo di mietitura ☼ Santi primi martiri di Roma

Il sole
01 giugno: sorge alle ore 5.36, tramonta alle ore 20.38
15 giugno: sorge alle ore 5.33, tramonta alle ore 20.47

Valeggio e il confine del Mincio
Lungo il Mincio non vi era alle origini alcun confine politico-amministrativo, come quello che oggi divide Veneto e Lombardia.
Qui i primi popoli transitavano e si insediavano; così era ai tempi di Catullo, di Virgilio e di Attila: nella valle erano presenti i supestiti dei numerosi popoli antichi qui succedutisi: Celti, Liguri, Etruschi, Galli, Cenomani e Romani riuniti nella “X Regio Venetia et Histria”. Verona romana è “colonia augusta nova gallieniana”, come cita l'iscrizione di Porta Borsari.
Seguono Goti, Bizantini, Longobardi e Franchi.
Dopo le invasioni barbariche (dai Cimbri agli Unni), si inizia a parlare di un confine sul Mincio al tempo di Carlo Magno, quando (804-811) la diocesi di Mantova si stacca da quella di Verona.
L'invasione ungarica è occasione propizia al sorgere dei castelli ancora oggi presenti sulle colline moreniche e lungo le sponde del Mincio.
Questo solco si approfondisce al tempo della Marca veronese - trevigiana, del Regno Italico e dei domini dei Canossa.
Dopo il Barbarossa, in guerra con l'autonomia comunale, nel 1209-1211 i guelfi di Verona e di Mantova confermano con un'alleanza il confine del Mincio. Seguono altri eventi quando i Guelfi ed i Ghibellini, qui si scontrano ai tempi di Federico II e sorgono i rispettivi serragli.
Seguono le signorie di Scaligeri, Visconti e Da Carrara, che occupano le opere di difesa lungo il Mincio rafforzando con un muro il Serraglio e costruendo il Ponte Visconteo. Verona e Valeggio passano a Venezia (1405) che pone sul Mincio la nuova fortezza di Peschiera (1534) ed abbandona le vecchie muarglie del Serraglio scaligero, ridotto a cinta daziaria.
Peschiera, Ponti, Monzambano, Castellaro, Pozzolengo e Valeggio fanno sempre parte del territorio veneto, che qui confina col Ducato di Mantova.
Si susseguono guerre e devastazioni piccole e grandi (1438-1439).
Sorgono la Lega di Cambrai (1509-1512”) e la Lega Santa e l'Imperatore occupa Valeggio dal 1512 al 1517.
Nel 1630 calano i Lanzichenecchi durante la guerra di successione del Monferrato e di Mantova. Altre guerre ci toccano nel 1700-1748.
Del 1753/4 è l'accordo di Maria Teresa d'Austria, succeduto ai Gonzaga, relativo ai confini con Venezia.
Così il Fiume Mincio, nel tratto comune fra i due stati, tra Valeggio e Pozzolo, “sarà ad uso promiscuo de' rispettivi confinanti, anche per la navigazione, ed apparterrà nella sua lunghezza, per metà pro diviso, alli due territorij”.
Napoleone I, dopo la vittoria di Borghetto del 1796, aggrega Valeggio ed altri comuni veronesi nel dipartimento del Mincio (con Mantova capoluogo), salvo poi a formare successivamente il nuovo Dipartimento dell'Adige (con capoluogo Verona, alla quale restituisce Valeggio).
Tre sono le battaglie del periodo napoleonico.
Peschiera resta con Mantova anche sotto il successivo dominio degli Austriaci, ma ritorna a Verona dopo il 1866, anno dell'ultima delle tre battaglie risorgimentali.
Con i preliminari di pace detti di Villafranca, ma firmati tra Valeggio e Verona, parte del territorio di Monzambano, in sinistra Mincio, tra 1859 e 1866 passa sotto Valeggio, come sancito dalla conferenza di pace di Zurigo.
Borghetto in Destra Mincio passa sotto Volta, nel distretto di Castiglione, provincia di Brescia.
Il Nuovo Regno d'Italia dopo il 1866 riordina con suoi decreti i confini dei comuni presenti lungo il Mincio: a Verona torna Peschiera; Ponti, Castellaro e Monzambano restano a Mantova.
Il territorio di Monzambano viene reintegrato della parte in sinistra Mincio, rimasta a Valeggio nel periodo 1859-1866. Salionze resta a Valeggio.
Nello stesso tempo anche Borghetto, che per breve periodo era stato dato a Brescia (1859-1866) torna a Valeggio.
Seguono nel 1867 e 1871 i relativi decreti e muta il nome di Valeggio in Valeggio sul Mincio.
Nella Prima guerra mondiale il Mincio è l'ultima difesa contro l'offensiva Austro – Ungarica, poi arrestata nel 1917 sul Piave.
La battaglia di Monte Casale, l'ultima sul Mincio, chiude la 2a guerra mondiale. I confini attuali indicano la presente situazione distinguendo il Veneto dalla Lombardia, e separando le province di Verona, Mantova e Brescia con i rispettivi comuni.

Proerbi

April masa bel, Maggio col mantel.
(Aprile troppo bello, Maggio col mantello).

No la pensa mia l'cor quel che dis la lengoa.
(Non lo pensa il cuore quella che la lingua dice)

2026 GIUGNO JUNE/JUNI			ZONA A		ZONA B	
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 1	VERDE		
VETRO			MARTEDÌ 2	UMIDO		
UMIDO			MERCOLEDÌ 3	CARTA		
			GIOVEDÌ 4	SECCO	UMIDO	
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 5			
			SABATO 6	UMIDO	PLASTICA E LATTINE	
			DOMENICA 7			
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 8	VERDE		
			MARTEDÌ 9	UMIDO	VETRO	
CARTA	UMIDO		MERCOLEDÌ 10			
			GIOVEDÌ 11	SECCO	UMIDO	
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 12			
			SABATO 13	UMIDO	PLASTICA E LATTINE	
			DOMENICA 14			
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 15	VERDE		
VETRO			MARTEDÌ 16	UMIDO		
UMIDO			MERCOLEDÌ 17	CARTA		
			GIOVEDÌ 18	SECCO	UMIDO	
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 19			
			SABATO 20	UMIDO	PLASTICA E LATTINE	
			DOMENICA 21			
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 22	VERDE		
			MARTEDÌ 23	UMIDO	VETRO	
CARTA	UMIDO		MERCOLEDÌ 24			
			GIOVEDÌ 25	SECCO	UMIDO	
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 26			
			SABATO 27	UMIDO	PLASTICA E LATTINE	
			DOMENICA 28			
UMIDO	SECCO	VERDE	LUNEDÌ 29	VERDE		
VETRO			MARTEDÌ 30	UMIDO		

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA Paper/Papier	PLASTICA Plastic/Kunststoff	SECCO Dry waste/Restmüll	VERDE Green waste/Grünschnitt	VETRO Glass/Gläser	UMIDO Wet waste/Biomüll



RE-CIG® è la prima e unica azienda in Italia autorizzata alla raccolta dei mozziconi di sigaretta. Trasforma questo rifiuto in acetato di cellulosa, un materiale plastico riutilizzabile per creare nuovi oggetti. Nel Comune di Valeggio sul Mincio sono attivi 17 Smoker Point, che aiutano a mantenere il paese pulito e a dare una seconda vita ai rifiuti.

DATI
RACCOLTA

9.45
Kg di mozziconi raccolti

31.497
Numero di sigarette

3.46
Kg di prodotti riciclati

22.02
Kg di CO2 evitata

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Dalle 21.00 alle 24.00
Sacchi e/o contenitori vanno posti all'esterno della propria abitazione sul marciapiede o lungo la strada

Divieto di sacchi neri
I rifiuti conferiti nei sacchi neri non saranno ritirati

IL TETRA PACK E
il CARTONE vanno conferiti assieme ai rifiuti della carta

IL PIANETA NON È UN POSACENERE

15 miliardi le sigarette consumate ogni giorno nel mondo **200 milioni** in Italia, il **64%** viene gettato per terra

Un mozzicone impiega **12 anni** per degradarsi in natura

I mozziconi sono il **20%** dei rifiuti presenti in Europa

850.000 tonnellate di mozziconi abbandonati ogni anno nel mondo, **13.000 tonnellate** solo in Italia

Un mozzicone inquina fino a **1000 litri** d'acqua

Il **40%** delle microplastiche presenti nel Mediterraneo sono mozziconi

Un mozzicone causa spesso incendi

ORA BASTA! NON GETTIAMO I MOZZICONI NELL'AMBIENTE!

Usiamo il portamozziconi e ricicliamo!

Attività promossa da
Lions Club Villafranca di Verona
Lions International Distretto 108 Ta1



Raduno presso i resti di aereo americano caduto a Remelli il 14 febbraio 1944

LUIO 2026

1	MERCOLI	
	S. Aronne	
2	SOBIA	
	S. Ottone	
3	VENDRI	
	S. Tommaso Apostolo (21.12)	
4	SABO	Fiera di Valeggio sul Mincio
	S. Elisabetta di Portogallo (8.7)	
5	DUMINICA	XIV T. O.
	S. Antonio M. Zaccaria	
6	LUNI	
	S. Maria Goretti	
7	MARTI	☾
	S. Apollonio, S. Edda	
8	MERCOLI	
	S. Adriano III papa	
9	SOBIA	
	Ss. Agostino Zhao Rong e compagni	
10	VENDRI	
	Ss. Sette fratelli martiri, S. Rufina	
11	SABO	
	S. Benedetto ab. Patrono d'Europa (21.3)	
12	DUMINICA	XV T. O.
	Ss. Giovanni F., Nabore e Felice	
13	LUNI	
	S. Enrico imperatore (15.7)	
14	MARTI	☾
	S. Camilo de Lellis (18.7)	
15	MERCOLI	Tempo di trebbiatura
	S. Bonaventura (14.7)	
16	SOBIA	
	B. V. Maria del Monte Carmelo	
17	VENDRI	
	S. Alessio confessore	
18	SABO	
	S. Calogero eremita	
19	DUMINICA	XVI T. O.
	S. Simmaco papa	
20	LUNI	
	S. Elia profeta	
21	MARTI	☾
	S. Lorenzo da Brindisi	
22	MERCOLI	
	S. Maria Maddalena	
23	SOBIA	
	S. Brigida di Svezia Patrona d'Europa (8.10)	
24	VENDRI	
	S. Cristina vergine e martire	
25	SABO	
	S. Giacomo il Maggiore, apostolo	
26	DUMINICA	XVII T. O.
	SS. Gioacchino (16.8) e Anna	
27	LUNI	
	S. Pantaleone e S. Celestino I papa	
28	MARTI	Giornata nonni e anziani
	Ss. Nazario e Celso, S. Innocenzo I	
29	MERCOLI	Giornata dell'amicizia
	Ss. Marta, Simplicio, Felice II, Faustino	
30	SOBIA	☾
	S. Pietro Crisologo (4.12), S. Abdom	
31	VENDRI	
	S. Ignazio di Loyola	

Il sole
01 luglio: sorge alle ore 5.36, tramonta alle ore 20.49
15 luglio: sorge alle ore 5.47, tramonta alle ore 20.43

Il Monumento ai Caduti
L'elenco dei Caduti riportati sul Monumento richiede un aggiornamento e pace reclamano pure i dimenticati che meritano almeno la memoria. Già in altra occasione ho accennato al 100° anniversario del locale Monumento ai caduti, ma vi ritorno aggiungendo altri motivi. Del 1919 è il primo comitato spontaneo sorto con contributo comunale di L. 500. Nel 1922 subentrano altri e diversi comitati che fanno propria l'iniziativa. Tutto poi passa al comune locale. Le cose ora si fanno in grande: Antonio Magnaguagno (1898-1967) è architetto e ideatore, Giovanni Giacomini (Pescantina 1895-1948) è scultore e decoratore, Ernesto Pedrazza Gorlero (1895-1968) ha fatto i calcoli statici dando il progetto esecutivo. Nel 1925, al termine die lavori, le spese sono pagate dal Comune che sborsa le ultime L. 4000 su 24.000 totali che è venuta a costare l'opera.

La memoria dei dimenticati
Rispettando pur la bellezza e le funzioni del Monumento, restano alcune considerazioni circa l'ambiguità delle intenzioni dei promotori:

- vi è molteplicità di lapidi ed eteregoneità di provenienza dei nominativi (non se ne conoscono i criteri di composizione);
- il monumento non dovrebbe essere riservato solo ai militari caduti al fronte;
- la lotta per la Resistenza e la Liberazione è equiparata al servizio militare effettivo;
- l'elenco dovrebbe essere aggiornato perché incompleto (mancano dei nomi e vi sono alcune ripetizioni);
- dimenticate completamente sono le vittime civili della guerra (i bombardati);
- mancano ancora i riconoscimenti ufficiali a molti combattenti, reduci, prigionieri, internati, mutilati, invalidi.

Circa i nomi ho notato: gli elenchi hanno carattere misto con caduti e dispersi provenienti da diversi e opposti fronti, compresi solo alcuni internati nei campi. Occorre quindi:

- vedere i caduti e deportati ANEI e ANED;
- rivedere i nomi dei caduti in Russia e aggiungere n. 8 nominativi di dispersi;
- aggiungere i bombardati ed altre vittime cadute in varie azioni;
- aggiungere altri caduti (tedeschi, americani...);
- controllare i reduci dalla Germania (n. 181)
- lasciare Miglioranzo Amorino G. tra i caduti per la libertà
- vedere per altri partigiani e reduci.
- anche tedeschi e alleati hanno subito dei loro caduti.

Conteggio provvisorio dei caduti	
Lapidi sul Monumento (eccetto i doppi)	74
Altre lapidi	13
Altrove	29
Bombardati e altri eventi	18
Altri caduti della Resistenza	5
Alleati (USA e GB)	4
Tedeschi	9

Prigionieri e deportati militari	
Deportati e internati in Germania nei campi di concentramento e di lavoro. Caso particolare: i badogliani.	
IMI (militari)	99
Reduci da Germania (netti)	136
Reduci supplementari da lager	71
Prigionieri suppl. in campi alleati	49
Altri internati civili e politici, partigiani e sostenitori	?

Si stima che i combattenti, volontari o richiamati sino stati più di 1200/1300, secondo gli elenchi di leva. Menzione speciale tra i combattenti e reduci va a Mutilati e Invalidi ?

80° Anniversario della Repubblica italiana
Il referendum Istituzionale del 2 giugno 1946 ha dato per Valeggio i seguenti dati ufficiali:

Votanti 4227 pari a 89,80%
Schede valide 4034
Schede bianche 344
Schede nulle 393
SI favorevoli: 2684 – 66,53 %
NO contrari: 1350 – 33, 47%

Proerbi

Quando le ronden le vola bas,
se te sè senza onbrèla, sloga 'l pas.
Quando le rondini volano basse,
se sei senza ombrello, allunga il passo.

2026 LUGLIO JULY/JULI			
ZONA A		ZONA B	
UMIDO	MERCOLEDÌ 1	CARTA	
	GIOVEDÌ 2	SECCO	UMIDO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 3		
	SABATO 4	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 5		
UMIDO SECCO VERDE	LUNEDÌ 6	VERDE	
	MARTEDÌ 7	UMIDO VETRO	
CARTA UMIDO	MERCOLEDÌ 8		
	GIOVEDÌ 9	SECCO	UMIDO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 10		
	SABATO 11	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 12		
UMIDO SECCO VERDE	LUNEDÌ 13	VERDE	
VETRO	MARTEDÌ 14	UMIDO	
UMIDO	MERCOLEDÌ 15	CARTA	
	GIOVEDÌ 16	SECCO	UMIDO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 17		
	SABATO 18	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 19		
UMIDO SECCO VERDE	LUNEDÌ 20	VERDE	
	MARTEDÌ 21	UMIDO VETRO	
CARTA UMIDO	MERCOLEDÌ 22		
	GIOVEDÌ 23	SECCO	UMIDO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 24		
	SABATO 25	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 26		
UMIDO SECCO VERDE	LUNEDÌ 27	VERDE	
VETRO	MARTEDÌ 28	UMIDO	
UMIDO	MERCOLEDÌ 29	CARTA	
	GIOVEDÌ 30	SECCO	UMIDO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 31		

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA Paper/Papier	PLASTICA Plastic/Kunststoff	SECCO Dry waste/Restmüll	VERDE Green waste/Grünschnitt	VETRO Glass/Gläser	UMIDO Wet waste/Biomüll

SODOKU ECOLOGICO

Risolvi il sudoku ecologico con le 4 icone presenti.

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7

328 420 9852

attivo solo in orario di apertura del centro

LUN 14.00-18.45

MER 08.00-11.45
14.00-18.30

VEN 14.00-18.45

SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433

348 760 7451

attivo solo in orario di apertura del centro

MAR 08.00-11.45
14.00-18.30

GIO 14.00-18.45

SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Disservizi sulla Raccolta?

800 125 850 - SERIT srl

segnalazioni@serit.info

dal lunedì al sabato
dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 16.00

Ritiro ingombranti / durevoli?

800 734 989 - SERIT srl

ingombranti@serit.info

segreteria attiva 24 ore su 24
SOLO per utenza domestica

#FAILADIFFERENZA

Durante l'estate, la crescita rapida di piante e siepi può invadere marciapiedi e strade, creando disagi e pericoli per pedoni e ciclisti. Mantenere il verde in ordine significa prendersi cura non solo dell'ambiente, ma anche della sicurezza e del benessere collettivo.

Obiettivo

Garantire la corretta manutenzione di piante, siepi e rami sporgenti, favorendo un ambiente urbano pulito, accessibile e sicuro per tutti.

Cosa puoi fare

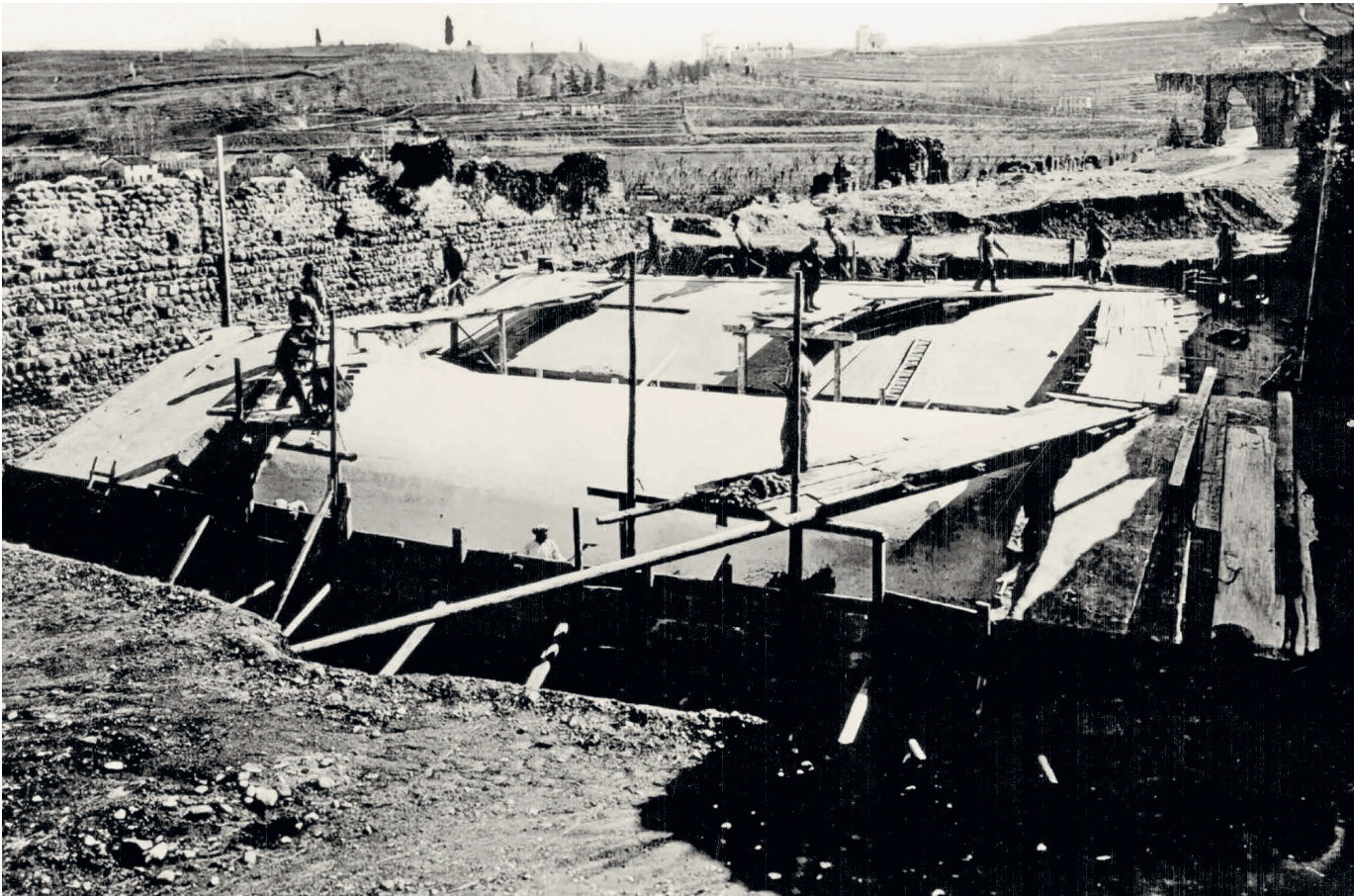
Controlla regolarmente le piante dei tuoi spazi privati, soprattutto nei mesi estivi, quando la crescita è più veloce. Potale con attenzione, evitando che rami o foglie invadano marciapiedi, strade o piste ciclabili. Raccogli e smaltisci correttamente il verde tagliato. Se noti situazioni di pericolo in aree pubbliche, segnalale agli uffici comunali. Piccoli gesti di cura rendono le nostre città più ordinate, vivibili e rispettose di tutti.

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Ponte Visconteo. Lavori per il Canal Vigilio - 1932

AGOSTO 2026

1	SABO	
S. Alfonso M. De' Liguori (2.8)		
2	DUMINICA	Perdono di Assisi - XVIII T. O.
S. Eusebio di Vercelli e S. Pier G. E.		
3	LUNI	
S. Lidia di Filippi		
4	MARTI	
S. Giovanni M. Vienney (8.8)		
5	MERCOLI	
Madonna della neve		
6	SOBIA	☾
Trasfigurazione del Signore		
7	VENDRI	
S. Sisto II (6.8), S. Gaetano Thiene		
8	SABO	
S. Domenico (3.8), S. Ciriaco		
9	DUMINICA	XIX T. O.
S. Teresa della Croce Patrona d'Europa		
10	LUNI	
S. Lorenzo		
11	MARTI	
S. Chiara vergine (12.8), S. Susanna		
12	MERCOLI	Giornata della gioventù 🧑🏫
S. Giovanna F. de Chantal (21.8)		
13	SOBIA	
Ss. Ippolito e Ponziano		
14	VENDRI	
S. Massimiliano M. Kolbe		
15	SABO	Ferragosto
Assunzione della B.V. Maria - <i>L'Asunta</i>		
16	DUMINICA	XX T. O.
S. Rocco, S. Stefano d' Ungheria (2.9)		

17	LUNI	
S. Giacinto confessore		
18	MARTI	
S. Agapito e S. Elena		
19	MERCOLI	Giornata umanitaria
S. Giovanni Eudes		
20	SOBIA	☾
S. Bernardo abate e dottore		
21	VENDRI	Giornata della pace
S. Pio X papa (3.9)		
22	SABO	
B.V.M. Regina, Cuore imm. B.V.M.		
23	DUMINICA	XXI T. O.
S. Rosa da Lima, S. Filippo Benizi		
24	LUNI	
S. Bartolomeo apostolo (27.8)		
25	MARTI	
S. Ludovico e S. Giuseppe Col.		
26	MERCOLI	
S. Zefirino papa		
27	SOBIA	
S. Monica (4.5), S. Cesario		
28	VENDRI	🧑🏫
S. Agostino dottore, S. Ermete martire		
29	SABO	
Decollazione di S. Giovanni Battista		
30	DUMINICA	XXII T. O.
S. Rosa di S. Maria di Lima		
31	LUNI	
S. Raimondo Nonnato e S. Aristide		

Il sole
01 agosto: sorge alle ore 6.03, tramonta alle ore 20.28
15 agosto: sorge alle ore 6.17, tramonta alle ore 20.09

Oltre il Mincio - Borghi, case e corti
Seconda puntata sui confini di Valeggio
Parliamo di “borghi”: non sono certamente quelli in cui ha sede il capoluogo comunale.
Malinteso è altrove il senso del borgo: qui intendiamo invece i piccoli borghi, che comunque hanno sempre poche case, pochi abitanti e non fanno mai da sede comunale.
Non intendiamo certamente i grossi paesi, come altrove si fa, dove il fenomeno dei piccoli centri spersi nella campagna è pressochè sconosciuto.
Intendiamo per borghi tipologie diverse di aggregati che non siano borghi / rioni cittadini, cioè distinguiamo in senso stretto:
1. borghi / borgate e contrade rurali,
2. borghi/ borgate e contrade di paese.
Già le “frazioni” non sono più da considerarsi borghi somigliando maggiormene a piccoli paesi dotati di prerogative amministrative proprie.
Anche Case (Cà) e Corti sperdute in collina e pianura, lungo i corsi d’acqua o sulle strade non sarebbero ancora borghi in quanto si avvicinano alle località generalmente indicate come monofamiliari o monoaziendali.
Da Valeggio basti ricordare i cognomi ancora in uso: Foroni, Tonolli, Bonfaini, Remelli, Vanoni, Mazzi, Marchi, Pasini, Rosetti, Venturelli, Oliosì, Corradini...
Non sono sopravvissuti i Valesio /Valesà o i Borghetti, ma molti altri cognomi si conservano grazie a questi piccoli centri storici minori.

Centri minori oltre il Mincio
Centri minori (come sopra) sono numerosi e costellano collina e pianura, particolarmente l’Oltre-Mincio.
Sulla destra del Mincio in terra veronese, scaligera e veneta, da sempre, salvo brevi parentesi mantovane (dei Gonzaga) o imperiali, vi è territorio veronese sin dai tempi di Virgilio e Catullo, fino agli Scaligeri e oltre sotto Venezia.
Napoleone è stato il primo a mutare lo stato di fatto. L’Austria lo ha mantenuto solo in parte.
L’Italia ha aggregato Borghetto a Brescia (1859-1866).
Peschiera austriaca torna a Verona nel 1866. Salionze, reclamato da Peschiera, resta a Valeggio.
Dal 1867 inizia il ritorno dei territori di Valeggio, che poco dopo cambia pure di nome (1871), ma si mantiene la vicaria civile e religiosa della locale Pieve di S. Pietro estesa anche in terra lombarda. Nonostante l’aggregazione amministrativa diversa nel tempo, per borghi valesgiani si intendono: Ariano (in Ariano), Valsegrida (Valcigrida), Valbeone (Nalbione, Vallis Bevoni), Frai (Cà Frati), Griselle (Grimelle), Gobbini, Bertolini, Staffalonero.

L'edicola ‘n piasa (saer usar le robe)
Nei anni sesanta / dei nostri sogni
l'era la stansa / l'edicola dei Titoni,
chiosco a esagon / par noantri d'or,
dele nostre aventure l'era / el ristor.
Galopaa la ment / de tanc' putelec'
sfoiando, sfoiando / i tanc' giornalec'
viagiaa lontà / su tanc' sentier,
l'aentura colorada / dei nostri pensier.
El nostro star chi
tra Mens, mont Ogheri e castel,
nbastendo aventure parea
tut pu bel.
Ades se va 'n giro co 'n man
i smartphone dela fantasia
la nostra presó / che ngabia ogni resó
l'é 'l progres co l'enteligenza
artificial nei telefonign,
ot meter le «vecie storie» de tanc' putign?
Cari putign, le robe / de farle su ti
e catar tut sà fat / no te par gna
d'eser drio nar.

(Luigino Dalbarba)

La colonia Elioterapica di Borghetto
È titolata al ciclista Plinio Carteri, fu eretta per l’Amministrazione dall’Ing. Alessandri Carteri nel 1936 con materiali avanzati dalla costruzione della ferrovia e coi capitali derivati dalla liquidazione della Cassa Rurale Pro Patria.
La propaganda di regime la vanta anche come realtà e necessità moderna per i bambini di Valeggio, che altrimenti non potevano andare in colonia al mare o in montagna.

Proerbi

La paura l'è come na bareta, ci ghe l'à el se la meta.
(La paura si indossa come un berretto, se c'è).

2026 AGOSTO AUGUST/AUGUST			ZONA A			ZONA B		
			SABATO 1			UMIDO		
			DOMENICA 2			PLASTICA E LATTINE		
UMIDO			LUNEDÌ 3			VERDE		
SECCO			MARTEDÌ 4			UMIDO		
VERDE			MERCOLEDÌ 5			VETRO		
CARTA			GIOVEDÌ 6			SECCO		
UMIDO			VENERDÌ 7			UMIDO		
PLASTICA E LATTINE			SABATO 8			PLASTICA E LATTINE		
			DOMENICA 9					
UMIDO			LUNEDÌ 10			VERDE		
SECCO			MARTEDÌ 11			UMIDO		
VERDE			MERCOLEDÌ 12			CARTA		
VETRO			GIOVEDÌ 13			SECCO		
UMIDO			VENERDÌ 14			UMIDO		
PLASTICA E LATTINE			SABATO 15			PLASTICA E LATTINE		
			DOMENICA 16					
UMIDO			LUNEDÌ 17			VERDE		
SECCO			MARTEDÌ 18			UMIDO		
VERDE			MERCOLEDÌ 19			VETRO		
CARTA			GIOVEDÌ 20			SECCO		
UMIDO			VENERDÌ 21			UMIDO		
PLASTICA E LATTINE			SABATO 22			PLASTICA E LATTINE		
			DOMENICA 23					
UMIDO			LUNEDÌ 24			VERDE		
SECCO			MARTEDÌ 25			UMIDO		
VERDE			MERCOLEDÌ 26			CARTA		
VETRO			GIOVEDÌ 27			SECCO		
UMIDO			VENERDÌ 28			UMIDO		
PLASTICA E LATTINE			SABATO 29			PLASTICA E LATTINE		
			DOMENICA 30					
UMIDO			LUNEDÌ 31			VERDE		
SECCO								
VERDE								

LEGENDA RIFIUTI					
	CARTA		PLASTICA		SECCO
Paper/Papier		Plastic/Kunststoff		Dry waste/Restmüll	
			VERDE		VETRO
		Green waste/Grünschnitt		Glass/Gläser	
					UMIDO
				Wet waste/Biomüll	

MA DOVE VA?	
Salvagenti/gonfiabili	SECCO
Solventi	RIFIUTI PERICOLOSI
Candele	SECCO
Sfalci d'erba	VERDE

ECO CENTRO VALEGGIO	
Via Pacinotti n. 7	328 420 9852
attivo solo in orario di apertura del centro	
LUN 14.00-18.45	
MER 08.00-11.45	14.00-18.30
VEN 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE	
Via Busetta n. 1433	348 760 7451
attivo solo in orario di apertura del centro	
MAR 08.00-11.45	14.00-18.30
GIO 14.00-18.45	
SAB 08.00-11.45	14.00-17.15

ZONA A o ZONA B?

ZONA A
 Frazioni/Località
 Es. Foroni
 Salionze
 Pozzi
 ecc.

ZONA B
 Centro abitato
 Es. Via A. Murari
 Via Adige
 Via S. Pietro
 ecc.

AREA TECNICA - SETTORE AMBIENTE

Orari di apertura al pubblico:
 MARTEDÌ 10.30 - 13.00
 MERCOLEDÌ 10.30 - 13.00
 GIOVEDÌ 15.00 - 18.00
 (su appuntamento al numero di tel. 045 633 9811)

045 633 9811 / 348 4909003 WhatsApp

ecologia@comune.valeggiosulmincio.vr.it
 lauro.sachetto@comune.valeggiosulmincio.vr.it
 luisa.cordioli@comune.valeggiosulmincio.vr.it
 ecologiavaleggio@gmail.com

#FAILADIFFERENZA

La plastica è utile ma il suo smaltimento è una delle principali sfide ambientali. Riciclare correttamente e ridurne l'uso è fondamentale per proteggere oceani e fauna.

Obiettivo

Ridurre l'utilizzo di plastica monouso e aumentare la raccolta differenziata dei materiali plastici.

Cosa puoi fare

Evita bottiglie e stoviglie usa e getta, preferendo alternative riutilizzabili. Pulisci e separa correttamente i contenitori in plastica prima di buttarli. Riutilizza i sacchetti e scegli prodotti con imballaggi ridotti o biodegradabili. Ogni scelta consapevole contribuisce a un ambiente più pulito.

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS
 Android



Santa Lucia ai Monti - anni '80

SETENBRE 2026

1	MARTI	Giornata per la custodia del creato S. Egidio, Santi dodici fratelli m.
2	MERCOLI	S. Elpidio vescovo
3	SOBIA	S. Gregorio Magno papa (12.3)
4	VENDRI	S. Rosalia
5	SABO	Giornata della carità S. Lorenzo Giustiniani e S. Vittorino
6	DUMINICA	XXIII T. O. S. Petronio vescovo, S. Umberto
7	LUNI	Giornata marinai scomparsi in mare S. Regina
8	MARTI	Natività della B. V. Maria, S. Adriano
9	MERCOLI	S. Pietro Claver, S. Sergio
10	SOBIA	Inizio anno scolastico S. Nicola da Tolentino e S. Pulcheria
11	VENDRI	Ss. Proto e Giacinto m., S. Diomede
12	SABO	Festa del <i>Torboli</i> a S. Lucia Santissimo Nome di Maria, S. Guido
13	DUMINICA	XXIV T. O. S. Giovanni Crisostomo (27.1)
14	LUNI	Esaltazione della Santa Croce
15	MARTI	Sette dolori della B. V. M. Addolorata
16	MERCOLI	Ss. Cornelio e Cipriano

17	SOBIA	Stimm. di S. Francesco, S. Roberto B.
18	VENDRI	Giornata dello sport universitario ☺ S. Sofia, S. Eustorgio
19	SABO	S. Gennaro vescovo e compagni martiri
20	DUMINICA	XXV T. O. Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo C.H. e c.
21	LUNI	Equinozio d'autunno S. Matteo apostolo ed evang.
22	MARTI	S. Tommaso da Villanova, S. Maurizio
23	MERCOLI	S. Pio da P., S. Lino, S. Tecla
24	SOBIA	B.V. Maria della Mercede, S. Pacifico
25	VENDRI	Giornata delle lingue S. Aurelia
26	SABO	Giornata del turismo ☺ Ss. Cosma e Daminano, S. Giustina
27	DUMINICA	Giorn. migranti - XXVI T. O. S. Vincenzo de' Paoli (19.7), S. Eurosia
28	LUNI	S. Venceslao, S. Lorenzo Ruiz e comp.
29	MARTI	Ss. Arc. Michele, Raffaele, Gabriele
30	MERCOLI	S. Girolamo sacerdote e dottore

Il sole
01 settembre: sorge alle ore 6.36, tramonta alle ore 19.42
15 settembre: sorge alle ore 6.50, tramonta alle ore 19.21

S. Lucia 1926: 100° della parrocchia
S. Lucia ai Monti, o del Tione, all'estremo confine orientale del comune, posa alta su Monte Cocolo (m. 145), avendo sullo sfondo le Alpi.
Sono poche case e vecchie corti, lungo la strada che scende in via Cava.
Nuovo sviluppo urbano è recente.
Sorge in area collinare morenica in una zona di intensa produzione vitivinicola, lungo la strada del Vino Bianco di Custoza (*del torboli*).
È detta anche S. Lucia del Tione, dal nome del piccolo fiume che per lungo tratto ne attraversa il territorio circondandola e segnando il confine comunale.
Dalla piazza principale, davanti all'antica chiesa, si può godere di un vasto panorama sulle amene colline moreniche circostanti intensamente coltivate e coperte di vigneti.
A Est si innalza la mole boscosa di Monte Mamaor (con vincoli militari) e si estende la graziosa Valle Busa, ove corre il Tione che bagna Monte Croce.
Alcuni monumenti attestano che qui si è combattuto intensamente durante le guerre risorgimentali: soprattutto sono da ricordare i combattimenti delle due battaglie dette di Custoza (1848 e 1866).

Nota storica e descrizione
La chiesa parrocchiale è stata eretta nel 1595 su terreno offerto dalle monache di S. Lucia, in cima alla collina che guarda Monte Mamaor e gli altri colli di questa parte del territorio veronese, ove scorre il fiume Tione, che qui mantiene ancora carattere torrentizio.
Essa fu innalzata dai valeggiani Pierantonio Barola e Antonio Marchi. La prima costruzione aveva tre altari.
Dopo il 1777 venne delegata ad un cappellano della parrocchiale la cura delle anime dei fedeli del luogo.
Nel 1806, dai Francesi furono soppresse le monache di S. Lucia ed i loro beni sono stati messi all'asta.
Le tre attuali campane sono dell'anno 1833.
La chiesa ha subito diversi restauri (1760) e nel 1866 essa è stata gravemente danneggiata nella battaglia che intorno è infuriata violentissima.
I beni del beneficio, di pertiche 49,29, sono stati nuovamente messi alla asta nel 1876.
Dopo il 1908 la curatia può avere la scuola, il cimitero, il battistero e l'oratorio.
Finalmente il 3 maggio 1926 il Vescovo e Mons. Vito Banterle parroco di Valeggio, erigono la curatia in parrocchia. Ha tre Sante patrono: S. Lucia, S. Eurosia e S. Toscana di Zevio. Ha canonica, teatrino parrocchiale, battistero e duplice sagrestia.
Sul sagrato c'è il monumento dedicato alla brigata Valtellina, dall'altro lato vi è pure la tomba, con lapide ed iscrizione, del francese Ernesto Lemaire, morto qui vicino nel 1859.
L'altare maggiore attuale è ancora quello che fu eretto nell'anno 1760. Nel presbiterio si ammirano le tele che rappresentano il martirio di S. Lucia e S. Eurosia, due delle venerate patrono.
Due dipinti molto ben conservati, risalgono al XVIII e pur essendo di autore ignoto (forse Ghirlandini G.), sono di buona fattura.

Santa Lusia de Vales
(de Monte Cocolo)
Santa Lusia
l'é nela 'sòna del / "Custosa"
chi ogni cantina l'é come na morosa
girarle tute / l'é en dolso / calvario
i fa 'n vinel straordinario
con l'ua che gh'é dale part de l'Osario.
Egnend da / Vales su dala / pontara del / Fruscó
nando su 'n bici, / che sospirogn,
dop i Mostaci / a Santa Lusia / se ria,
chi nei camp à combatí soldái Piemontes e de
Austriaungheria / ste guerier /del risorgiment
morc' par ideali glorios.
Eco de chi é pasá la storia
che a scola se studia a / memoria.
Nei ambient
chi se studia i polamec da far ai fer / sui caminec
l'é la patria del bo magnar coi / tortelign, che
delisia a sena e a disnar en ste paesel
sule colline / ndo le bote / i é mia picenine
che bela arieta frisante e briosa a Santa Lusia
darent a Custosa.

(Luigino Dalbarba)

Proerbi
Istà calda, bon el vi.
(Estate calda, buono il vino).

2026

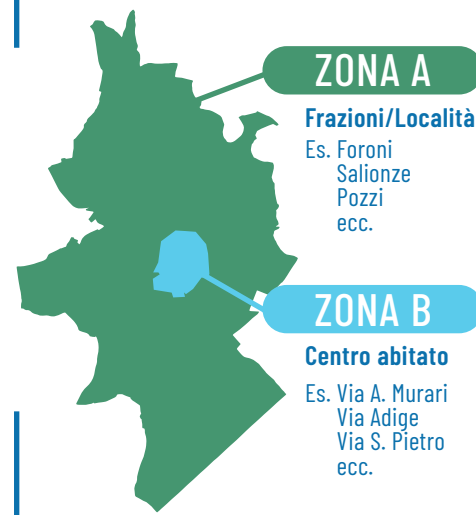
SETTEMBRE
SEPTEMBER/SEPTEMBER

ZONA A

ZONA B

	MARTEDÌ 1	UMIDO	VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 2		
UMIDO	GIOVEDÌ 3	SECCO	UMIDO
UMIDO	VENERDÌ 4		
	SABATO 5	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 6		
UMIDO	LUNEDÌ 7	VERDE	
VETRO	MARTEDÌ 8	UMIDO	
UMIDO	MERCOLEDÌ 9	CARTA	
	GIOVEDÌ 10	SECCO	UMIDO
UMIDO	VENERDÌ 11		
	SABATO 12	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 13		
UMIDO	LUNEDÌ 14	VERDE	
	MARTEDÌ 15	UMIDO	VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 16		
	GIOVEDÌ 17	SECCO	UMIDO
UMIDO	VENERDÌ 18		
	SABATO 19	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 20		
UMIDO	LUNEDÌ 21	VERDE	
VETRO	MARTEDÌ 22	UMIDO	
UMIDO	MERCOLEDÌ 23	CARTA	
	GIOVEDÌ 24	SECCO	UMIDO
UMIDO	VENERDÌ 25		
	SABATO 26	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
	DOMENICA 27		
UMIDO	LUNEDÌ 28	VERDE	
	MARTEDÌ 29	UMIDO	VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 30		

LEGENDA RIFIUTI

CARTA
Paper/PapierPLASTICA
Plastic/KunststoffSECCO
Dry waste/RestmüllVERDE
Green waste/GrünschnittVETRO
Glass/GläserUMIDO
Wet waste/BiomüllZONA A o
ZONA B?

AVVISI SULLA RACCOLTA



Dalle 21.00 alle 24.00

Sacchi e/o contenitori vanno posti
all'esterno della propria abitazione
sul marciapiede o lungo la strada



Divieto di sacchi neri

I rifiuti conferiti nei sacchi neri
non saranno ritirati

USA IL PORTA A PORTA:

non conferire carta, secco, plastica
e lattine presso gli ecocentri

#FAILADIFFERENZA

Con l'arrivo dell'inverno è importante riscaldare la casa in modo efficiente, evitando sprechi di energia e riducendo le emissioni inquinanti. Un uso corretto dei caloriferi e delle fonti di calore permette di vivere ambienti confortevoli rispettando l'ambiente e il portafoglio.



Obiettivo

Ottimizzare l'uso dei sistemi di riscaldamento per ridurre consumi energetici e migliorare l'efficienza domestica.



Cosa puoi fare

Mantieni la temperatura interna tra i 19 °C e i 21 °C: è sufficiente per garantire comfort e salute. Non coprire i termosifoni con tende o mobili e sfialali regolarmente per aumentarne il rendimento. Chiudi persiane e tapparelle di notte per trattenere il calore e arieggia brevemente le stanze nelle ore più calde. Fai controllare periodicamente la caldaia da un tecnico qualificato. Ogni grado in meno significa meno consumi e più rispetto per l'ambiente.

MA DOVE VA?

Pongo	SECCO
Polistirolo da imballaggio	PLASTICA
Plastiche da imballaggio	PLASTICA
Piante finte in plastica	SECCO

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7

328 420 9852

attivo solo in orario
di apertura del centro

LUN 14.00-18.45
MER 08.00-11.45
14.00-18.30
VEN 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433

348 760 7451

attivo solo in orario
di apertura del centro

MAR 08.00-11.45
14.00-18.30
GIO 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili
sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...



iOS



Android



Oliosì. Monumento alla bandiera del 1866

OTOBRE 2026

1	SOBIA	Giornata degli anziani
S. Teresa di Gesù B. (3.10), S. Remigio		
2	VENDRI	Festa dei nonni
Ss. Angeli custodi		
3	SABO	Giornata degli animali ☾
S. Gerardo abate		
4	DUMINICA	XXVII T. O.
S. Francesco d'Assisi Patrono d'Italia		
5	LUNI	
Ss. Placido e compagni		
6	MARTI	
S. Bruno (Brunone) monaco		
7	MERCOLI	Giornata del soccorso
B.V. Maria del Rosario		
8	SOBIA	
S. Pelagio, S. Ugo		
9	VENDRI	
S. Giovanni Leonardi, S. Dionigi		
10	SABO	☾
S. Francesco Borgia, S. Daniele C.		
11	DUMINICA	XXVIII T. O.
Divina maternità della B.V.M.		
12	LUNI	
S. Serafino da M.		
13	MARTI	
S. Edoardo re		
14	MERCOLI	
S. Callisto I papa		
15	SOBIA	
S. Teresa di Gesù (S. Teresa d'Avila)		
16	VENDRI	Giornata dell'alimentazione
S. Margherita Alacoque (17.10)		

17	SABO	
S. Ignazio di Antiochia (1.2)		
18	DUMINICA	XXIX T. O. ☾
S. Luca evangelista		
19	LUNI	
S. Laura, S. Paolo della Croce (28.4)		
20	MARTI	
S. Giovanni Canzio, S. Irene		
21	MERCOLI	
S. Ilarione, Ss. Orsola e compagne		
22	SOBIA	
S. Donato vescovo		
23	VENDRI	
S. Giovanni da Capestrano (28.3)		
24	SABO	
S. Antonio M. Claret (23.10)		
25	DUMINICA	Fine dell'ora legale XXX T. O.
Ss. Crispino, Crispiniano, Daria		
26	LUNI	☾
S. Evaristo papa		
27	MARTI	
S. Fiorenzo vescovo		
28	MERCOLI	
Ss. Simone e Giuda apostoli		
29	SOBIA	
S. Ermelinda		
30	VENDRI	
S. Germano vescovo		
31	SABO	
S. Lucilla, S. Quintino		

Il sole
01 ottobre: sorge alle ore 7.08, tramonta alle ore 18.50
15 ottobre: sorge alle ore 7.21, tramonta alle ore 18.26

Oliosì 1926
nel centesimo anniversario della parrocchia

Nota storica
Oliosì – Olivosi (da olivo).
È frazione del Comune di Castelnuovo del Garda. Sorge a Sud sulle colline moreniche gardesane. La frazione è bagnata dal Fiume Tione dei Monti.
Nel 1908 aveva 550 abitanti (800 se compresi i fedeli di aree vicine).
Occupava il territorio compreso tra Valeggio e Sommacampagna con Mongabia, Campagnarossa Colombarola, San Rocco, Rosolotti e Busetta.
Il centro, di sviluppo recente, ha chiesa, scuole, monumento e cimitero.

Fu centro frequentato nella preistoria e già abitato nell'Antichità. Vanta reperti d'epoca romana (non lontana è la Via Gallica).
Anche qui sono passati Medioevo e Scaligeri, Venezia, Francia ed Austria.
Del Risorgimento si ricorda la prima guerra d'indipendenza con l'eccidio di Castelnuovo attuato dal Gen. Taxis (46 le vittime, tra le quali sono Bernardo Oliosi e Don Antonio Oliosi).
Nel 1848 fu colpita dal cannone austriaco posto su S. Rocco e nuovamente fu coinvolta nel 1866 durante la seconda battaglia di Custoza.
Del 24 giugno, si ricorda l'episodio della bandiera del 44° reggimento nascosta a Casa Benati.
Numerosi monumenti e lapidi sono nelle vicine località: del 1867, su Monte Cricol, è il monumento eretto al Generale Villarey (div. Cerale).
Altra lapide ricorda i Bersaglieri caduti su Monte Cricol, verso il Pigno. Mongabia: conserva il monumento alla brigata austriaca Benko.
Del 1908 è l'iscrizione del M.R.D. Giacomelli con lapide murata sulla casa Benati, iniziativa promossa da Don Giuseppe Tosato.
Del 1890 è il fabbricato della scuola (la maestra è la Sig. na Dirce Cattani).

La Chiesa parrocchiale - Cenni storici
La prima Cappella locale (privata, del Camozzini, ma aperta ai fedeli) dipendeva dalla parrocchia di Castelnuovo del Garda. Notizie vengono dal Pighi.
Tra i Cappellani si ricordano: Don Bartolomeo Oliosi, che prima rimane nascosto durante la battaglia e poi fugge al vicino Fenilon (1848).
1876 Con Don Gaspare Tomiccioli (maestro di Grezzana, nato a Villafranca) la chiesa diviene Rettoria. Vi sono già fonte battesimale, registri, e cimitero.
Restauro si fanno alla chiesa, si aggiunge un nuovo altare maggiore e si posano le campane.
Oliosì diviene Parrocchia autonoma il 3 maggio 1926, quando fu smembrata da quella di Castelnuovo del Garda e fu unita alla vicaria di Valeggio.
Don Zecchini è l'ultimo parroco.
Ora essa è unita con Salionze nella Unità Pastorale di Valeggio s/Mincio.

La Chiesa parrocchiale
La prima cappella / chiesa (non parrocchiale) era privata e di proprietà del Sig. Camozzini, ma da lui era posta a disposizione dei fedeli del luogo.
Era allora titolata alla Vergine Immacolata (con sagretta dell'8 dicembre).
Volendo la comunità ampliare la chiesa, il Camozzini, per dissidio, la fece chiudere.
Sede provvisoria per 4 anni fu allora il Locale a volto di certa Maria Montresor, sposa di Francesco Tosoni.
Sotto don Zamboni, Don Teredini, Don Bortolo Oliosi (1838 – 43) viene eretta la nuova chiesa.
Terminata non senza qualche crollo, fu benedetta, e dedicata alla Vergine Assunta.
Essa sorge al sommo della strada-scalinata di accesso, tra due filari di cipressi piantati nel 1894.
La Canonica nuova è successiva.
L'interno ha una navata e 3 altari; sull'altare maggiore è la statua in pietra gallina dell'Immacolata; 2 pale sono in posizione laterale nel presbiterio. L'Assunta voluta dal Camozzini è di pittore ignoto.
Entrando, a sinistra, vi è altare della Madonna del rosario, in legno, mentre, sempre entrando, a destra, sono le statue di S. Luigi Gonzaga e S. Antonio di Padova.

Proerbi
Trista l'è quella casa
ndo che le galine le canta e 'l gal el tasi.
(Triste è quella casa
ove le galline cantano e il gallo tace).

ZONA A		2026 OTTOBRE OCTOBER/OKTOBER		ZONA B	
		GIOVEDÌ 1	SECCO		
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 2			
		SABATO 3	UMIDO		
		DOMENICA 4			
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 5	VERDE		
VETRO		MARTEDÌ 6	UMIDO		
		MERCOLEDÌ 7	CARTA		
		GIOVEDÌ 8	SECCO		
UMIDO		VENERDÌ 9	PLASTICA E LATTINE		
		SABATO 10	UMIDO		
		DOMENICA 11			
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 12	VERDE		
		MARTEDÌ 13	UMIDO	VETRO	
CARTA		MERCOLEDÌ 14			
		GIOVEDÌ 15	SECCO		
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 16			
		SABATO 17	UMIDO		
		DOMENICA 18			
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 19	VERDE		
VETRO		MARTEDÌ 20	UMIDO		
		MERCOLEDÌ 21	CARTA		
		GIOVEDÌ 22	SECCO		
UMIDO		VENERDÌ 23	PLASTICA E LATTINE		
		SABATO 24	UMIDO		
		DOMENICA 25			
UMIDO	SECCO	LUNEDÌ 26	VERDE		
		MARTEDÌ 27	UMIDO	VETRO	
CARTA		MERCOLEDÌ 28			
		GIOVEDÌ 29	SECCO		
UMIDO	PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 30			
		SABATO 31	UMIDO		

LEGENDA RIFIUTI					
CARTA	PLASTICA	SECCO	VERDE	VETRO	UMIDO
Paper/Papier	Plastic/Kunststoff	Dry waste/Restmüll	Green waste/Grünschnitt	Glass/Gläser	Wet waste/Biomüll



RE-CIG® è la prima e unica azienda in Italia autorizzata alla raccolta dei mozziconi di sigaretta. Trasforma questo rifiuto in acetato di cellulosa, un materiale plastico riutilizzabile per creare nuovi oggetti. Nel Comune di Valeggio sul Mincio sono attivi 17 Smoker Point, che aiutano a mantenere il paese pulito e a dare una seconda vita ai rifiuti.

DATI
RACCOLTA

9.45
Kg di mozziconi raccolti

31.497
Numero di sigarette

3.46
Kg di prodotti riciclati

22.02
Kg di CO2 evitata

ZONA A o ZONA B?

ZONA A
Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B
Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Disservizi sulla Raccolta?
800 125 850 - SERIT srl
segnalazioni@serit.info

*dal lunedì al sabato
dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 16.00*

Ritiro ingombranti / durevoli?
800 734 989 - SERIT srl
ingombranti@serit.info

*segreteria attiva 24 ore su 24
SOLO per utenza domestica*

IL PIANETA NON È UN POSACENERE

- 15 miliardi le sigarette consumate ogni giorno nel mondo 200 milioni in Italia, il 64% viene gettato per terra
- Un mozzicone impiega 12 anni per degradarsi in natura
- I mozziconi sono il 20% dei rifiuti presenti in Europa
- 850.000 tonnellate di mozziconi abbandonati ogni anno nel mondo, 13.000 tonnellate solo in Italia
- Un mozzicone inquina fino a 1000 litri d'acqua
- Il 40% delle microplastiche presenti nel Mediterraneo sono mozziconi
- Un mozzicone causa spesso incendi

ORA BASTA! NON GETTIAMO I MOZZICONI NELL'AMBIENTE!
Usiamo il portamozziconi e ricicliamo!



Attività promossa da
Lions Club Villafranca di Verona
Lions International Distretto 108 Ta1



Produzione di cassette in legno per pesche - 1946/1947

NOENBRE 2026

1	DUMINICA	XXXI T. O. ☾ Ognissanti	I Santi
2	LUNI	Commemorazione di tutti i fedeli defunti	I Morti
3	MARTI	S. Martino de Porres, S. Silvia	
4	MERCOLI 🇮🇹	Festa dell'Unità Nazionale S. Carlo Borromeo, S. Vitale, S. Agricola	
5	SOBIA	Giornata del suolo S. Zaccaria profeta	
6	VENDRI	S. Leonardo abate	
7	SABO	S. Ernesto abate	
8	DUMINICA	XXXII T. O. Santi quattro coronati, S. Goffredo	
9	LUNI	Dedicazione della basilica lateranense	☼
10	MARTI	S. Leone Magno (11.4), S. Andrea A. Giornata di S.	
11	MERCOLI	Giornata della tolleranza S. Martino di Tours	
12	SOBIA	S. Giosafat (14.11), S. Martino I.	
13	VENDRI	S. Omobono	
14	SABO	S. Giocondo	
15	DUMINICA	XXXIII T. O. S. Alberto Magno	Avvento Ambrosiano
16	LUNI	S. Margherita (10.6), S. Geltrude	

17	MARTI	S. Elisabetta d'Ungheria, S. Gregorio	☼
18	MERCOLI	Giornata per le vittime della strada Ded. delle basiliche SS. Pietro e Paolo	
19	SOBIA	S. Fausto, S. Ponziano	
20	VENDRI	S. Felice di Valois e S. Benigno	
21	SABO	Giornata degli alberi Presentazione della B.V. Maria	
22	DUMINICA	Cristo Re - XXXIV T. O. S. Cecilia	Giorn. missionaria mond.
23	LUNI	S. Clemente I, S. Colombano, S. Felicità	
24	MARTI	S. Andrea Dung - Lac e c., S. Flora	☼
25	MERCOLI	Giorn. contro la violenza alle donne S. Caterina di Alessandria	
26	SOBIA	S. Pietro d'A. e S. Corrado	
27	VENDRI	S. Massimo vescovo	
28	SABO	S. Giacomo, S. Fausta	
29	DUMINICA	I Avvento Anno B, II S. Saturnino	
30	LUNI	S. Andrea apostolo	

Il sole
01 novembre: sorge alle ore 6.40 tramonta alle ore 16.53
15 novembre: sorge alle ore 7.02, tramonta alle ore 16.45

La preda de Valsegrida
So pasà che no l'è poc dale part dela preda de Valsegrida, senza telefonar e senza prenotar. Ela l'ò catada che l'ea pena fat de lesia e la destendea le robe al sol metendoghe le molete (i ciapign de legn) e la se lumentaa che i butelec' i ghe le robaa par farse 'l sciopet col lastic.
Na entada pu fort la ghà portà ia na toaia, che ema recuperà a fadiga so' par la scarpada.
Ne sema alora mes a ciacular sul tenp e sula sent e de quel che capita al mond: tut come na olta e pesi de na olta, parché, secondo ela, no ema nparà propi gnent.
Dopo gh'è tocà ai mester che no gh'è pu, ala svalutasio' e ale coe fate par gnent nei ospedai.
No ema mia lasà fora le arie de guera che tira da 'n pès, una pesi de l'altra, anca al dì de anco'.
Conclusio': la pace bisogna olerla e respetarla, soratut la pace eterna de quei ch'è morc'.
I venc' de guera anco' i sofia fort e la pace la sarà dopo ancora pù difisil, parché la sent la se nrabia e la se la liga al diel par gnent.
Anca la 2a guera chi a Vales la saria fenida da 'n pes (se no se gira 'l tenp....).
Anco' l'è come ieri, così domà e ntant torna la paura dela peste, dela fan e dela guera.
El par de tornar ndrio ancora al tenp della guera tra indiani e caoboi, tra boeri e 'Sulù, quando i morc' e i ferii no se conta su pu.
Recori stan i 80 ani de quando é finì la 2a guera mondial e ancora se discuti: veci pretesti par tacarse no i manca mai.
E se de rogne no ghe n'è ancor ase', se sera i oc' e se se stupa 'l nas sui parché e i parcome.

Ma quela guera là, la seconda, non erela mia finida?
De sert la vita l'è tuta na guera contro i veri problemi che ne tirema drio e no i ne mola mia dai tenp de Annibale e de Atila, sin a Machiavelli, a Hobbes, a Napoleone... e ai furbi de anco'.
Se pol dir che l'è tut en caroso' de aventurier che gira di e not spaentando la sent.

Ci se preoccupa pu dele conseguense de la guera e dei morc'?
Anca la pace l'è na guera fata con mesi defarenc': tut l'è programà e la machina no la pol mia pu fermarse quando la se nvia.
Tut obbedisi ala lege del PIL, che dopera la I. A. (intelligenza artificiale) come confec'.
Alora, par no nrabiarme, o' saludà la preda de Valsegrida, che l'aria seità a borbota ancora par ore, e so nà 'n po' 'n giro e gh'ò contà tut a l'acoa del Mens: tant ela la cori 'n so' e la va al mar, che l'è grant e l'è lontà.

La Forma dele Emosio'
Coi so clic del paes
l'à caturá, nei ani, tante tinte
co fantasia
emosió che
caresa la camara dei pensier e ades ghe fa
nostalgia,
l'à nfiorá
el nar dela vita
sul respir
dela nostra storia,
somenai tanc petali de fior
co amor,
carese a l'anima che gh'è da tanc sensasió.
Emosió
te se ntorcola
ados,
luce fa vibrar l'anima.
Grasie, Giorgio Rovina

(Luigino Dalbarba)

Senti questa
Me la so sentida tra copa e col, la domanda:
- Ma da ndo egnet?
- Mi egno dal Luamar de Olindo.
- Ndo et dit?

(Risposta pronta e volutamente evasiva: indica un luogo improbabile. La battuta proviene dai Remelli ed è riferita da Giosuella Secondini. Ricorda quando quella contrada non aveva ancora la sua chiesa e perciò si frequentava, alla domenica, quella di Malavicina, dove c'erano i frati Cappuccini di Villafranca.
Non erano escluse baruffe e balocade tra i ragazzi, fin sula Leada, durante il ritorno a casa.

Proerbi
Ci cerca caal e dona senza defec'
no garà mai caal en stala e dona nel let.
(Chi cerca cavallo e donna senza difetti non avrà mai cavallo in stalla e donna nel letto).

DOMENICA 1			LUNEDÌ 2	VERDE
UMIDO	SECCO	VERDE	MARTEDÌ 3	UMIDO
VETRO			MERCOLEDÌ 4	CARTA
			GIOVEDÌ 5	SECCO
UMIDO			VENERDÌ 6	PLASTICA E LATTINE
			SABATO 7	UMIDO
DOMENICA 8			LUNEDÌ 9	
UMIDO	SECCO		MARTEDÌ 10	UMIDO VETRO
CARTA			MERCOLEDÌ 11	
			GIOVEDÌ 12	SECCO
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 13	
			SABATO 14	UMIDO
DOMENICA 15			LUNEDÌ 16	
UMIDO	SECCO		MARTEDÌ 17	UMIDO
VETRO			MERCOLEDÌ 18	CARTA
			GIOVEDÌ 19	SECCO
UMIDO			VENERDÌ 20	PLASTICA E LATTINE
			SABATO 21	UMIDO
DOMENICA 22			LUNEDÌ 23	
UMIDO	SECCO		MARTEDÌ 24	UMIDO VETRO
CARTA			MERCOLEDÌ 25	
			GIOVEDÌ 26	SECCO
UMIDO	PLASTICA E LATTINE		VENERDÌ 27	
			SABATO 28	UMIDO
DOMENICA 29			LUNEDÌ 30	VERDE
UMIDO	SECCO	VERDE		

LEGENDA RIFIUTI

CARTA
Paper/Papier

PLASTICA
Plastic/Kunststoff

SECCO
Dry waste/Restmüll

VERDE
Green waste/Grünschnitt

VETRO
Glass/Gläser

UMIDO
Wet waste/Biomüll

ZONA A o ZONA B?

ZONA A

Frazioni/Località
Es. Foroni
Salionze
Pozzi
ecc.

ZONA B

Centro abitato
Es. Via A. Murari
Via Adige
Via S. Pietro
ecc.

AVVISI SULLA RACCOLTA

Dalle 21.00 alle 24.00

Sacchi e/o contenitori vanno posti all'esterno della propria abitazione sul marciapiede o lungo la strada

Divieto di sacchi neri

I rifiuti conferiti nei sacchi neri non saranno ritirati

NON È CONSENTITO

conferire i sacchetti di rifiuti domestici all'interno dei cestini gettacarte

#FAILADIFFERENZA

Gli alberi sono i custodi del pianeta: purificano l'aria, assorbono CO₂ e offrono rifugio a molte specie. La Giornata dell'Albero, che si celebra ogni 21 novembre, ci ricorda quanto sia importante proteggerli e piantarne di nuovi per un futuro più verde.

Obiettivo

Promuovere la piantumazione e la cura degli alberi, valorizzando il verde come risorsa essenziale per la vita e il clima.

Cosa puoi fare

Partecipa alle iniziative di piantumazione nel tuo comune o organizzane una con la scuola o il quartiere. Scegli specie autoctone e adatte al territorio. Prenditi cura delle piante già presenti, innaffiandole e proteggendole nei periodi più caldi. Evita sprechi di carta e favorisci la tutela dei boschi con scelte di consumo responsabili. Ricorda: ogni albero piantato è un dono al pianeta e alle generazioni future.

ECRLICRA I

"Azione per dare una seconda vita ai rifiuti."

QUALCOSA NON VA...

Attraverso il suggerimento0, riordina le lettere e scopri il luogo misterioso.

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7
328 420 9852
attivo solo in orario di apertura del centro

LUN 14.00-18.45
MER 08.00-11.45
14.00-18.30
VEN 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433
348 760 7451
attivo solo in orario di apertura del centro

MAR 08.00-11.45
14.00-18.30
GIO 14.00-18.45
SAB 08.00-11.45
14.00-17.15

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android



Davanti a La Lepre (da Snaider) - primi anni '40

DICENBRE 2026

1	MARTI	☾	17	SOBIA	☾
	S. Eligio vescovo			S. Lazzaro vescovo, S. Modesto	
2	MERCOLI		18	VENDRI	
	Giorn. per aboliz. della schiavitù S. Bibiana (Viviana)			S. Graziano	
3	SOBIA		19	SABO	
	S. Francesco Saverio	Giornata inter. disabili		S. Dario	
4	VENDRI		20	DUMINICA	IV Avvento
	S. Giovanni D. (27.3), S. Barbara			S. Liberale	Giornata di solidarietà umana
5	SABO		21	LUNI	
	S. Saba e S. Dalmazio			S. Pietro Canisio (27.4)	Solstizio d'inverno
6	DUMINICA	II Avvento	22	MARTI	
	S. Nicola vescovo			S. Francesca Cabrini	
7	LUNI		23	MERCOLI	
	S. Ambrogio vescovo			S. Giovanni da Kety	
8	MARTI		24	SOBIA	Vigilia de Nadal ☺
	Immacolata Concezione della B.V.M.			S. Delfino vescovo	
9	MERCOLI	☼	25	VENDRI	NATALE - Nadal
	S. Giovanni Diego C., S. Siro			Natività del Signore	
10	SOBIA		26	SABO	Ottava di Natale
	Giornata dei diritti umani B.V. Maria di Loreto, S. Melchiade			S. Stefano primo martire	
11	VENDRI		27	DUMINICA	Sacra Famiglia
	Giornata della montagna S. Damaso I papa			S. Giovanni apostolo ed evangelista	
12	SABO		28	LUNI	
	B. V. Maria di Guadalupe			Ss. Innocenti martiri	
13	DUMINICA	III Avvento	29	MARTI	
	S. Lucia			S. Tommaso Becket	
14	LUNI		30	MERCOLI	☾
	S. Giovanni della Croce (24.11)			S. Eugenio vescovo	
15	MARTI		31	SOBIA	Ultim dì de l'an - Bone Feste
	S. Maria Cr. di Rosa, S. Valeriano			S. Silvestro I papa	
16	MERCOLI				
	Inizio Novena di Natale S. Eusebio, S. Adelaide e S. Albina				

Il sole
01 dicembre: sorge alle ore 7.21, tramonta alle ore 16.53
15 dicembre: sorge alle ore 7.33, tramonta alle ore 16.45

La spada del cavaliere invincibile
Il Visconti, Duca di Milano, vuole conquistare la città Verona e, allo scopo, intende costruire un nuvo grande ponte sul Fiume Mincio e attraversarlo col suo esercito. Chiama ingegneri e architetti famosi come il fiorentino Domenico Benintendi ed il veneto Melchiorre Gamberetti. Nell'aprile del 1393 egli dà inizio ai lavori per realizzare il grande ponte - diga - fortezza posto a garanzia e protezione delle sue recenti conquiste. Con esso egli vuole deviare il fiume dal suo corso naturale e togliere l'acqua alla città di Mantova per assediarla. E qui si innesta l'aura incantata di una leggenda. La costruzione non è semplice e incontra subito diversi ostacoli: occorre vincere gli spiriti protettori del luogo e contrari alla grande opera. Ritardano i lavori. Interviene pure diavolo in persona e chiama in aiuto tutti i venti, con alla testa Tramontana e Buriana (Borea), Tempesta e Uragano. Il pioppi verdi piantati sulle rive scricchiolano e si piegano, ma resistono ai venti e i campi di biondo grano maturo nella pianura sono salvi grazie all'intervento del grande Virgilio mago. Il nuovo ponte viene comunque rotto e danneggiato gravemente nel mese di novembre ed acque abbondanti e impetuose rompono argini e paratoie e allagano la valle. Come era già avvenuto per il ponte di Pavia, un patto scellerato allora si stringe tra il Signore di Milano e il diavolo, che, in compenso del suo aiuto, chiede per sé l'anima di colui che primo che attraverserà quel ponte. Velocemente l'opera è compiuta. Viene tratta la sorte che cade su una ragazza del luogo, Lucia, la quale sarà la vittima predestinata. La gente si dispera e chiede aiuto al vecchio e saggio monaco: un mostro terribile attende la vittima alla metà del ponte. Un ragazzo, Cristoforo, innamorato della giovane si offre per sostituirla. Giunge intanto il vecchio monaco, che ha recuperato la famosa spada dalla tomba del cavaliere templare, sepolto cent'anni prima nel vicino cimitero del convento. - Fermati – dice il vecchio monaco al giovane in ansia – Passo io per primo; - e si avvia stringendo la spada nascosta sotto il suo mantello. Giunto a metà del ponte, veloce egli la estrae e colpisce il terribile mostro in cui si era trasformato il diavolo, il quale fugge lanciando un grido acuto di dolore che si perde nella tempesta. I due giovani possono così riabbracciarsi e coronare il loro amore, unito in un nodo indissolubile il giorno di Natale dell'anno 1393. Gli uomini del posto sono salvi e intatto resta il ponte-diga, che però sarà rovinato successivamente in altre guerre che devasteranno la valle del Mincio. Ma questa è tutta un'altra storia. (LT)

NADAL EN VILA 2023
NADAL A PALASO GUARIENTI 2024
*En ste present, che fa le corse e 'l mordi
che ne caresa ghé soltant i ricordi
del presepi drio al Mens de Gigi dela Segà,
artista de n'armonia che "grega".
Ades tuc' ste slampis
sui nostri cor
fa dentar tut pu stroo
nema encontro ale luci vere
darent al castel
là a Vila Zamboni
gh'è i presepi 'n mostra, girarghe en mes lè bel
brasai ala
contentesa, dei oc' en festa,
dei putelec'
che 'ncantai
i resta.
Eco dicembre 2024 fin al sié de genar
là en Crosagna le stele de la villa
le brilarà anca stan.
Sala rosa del palasó Guarienti,
visitaren presepi content
e Gigi 'l sarà present
nei oc' spalancai
e la contentesa dei butign
e tuta la sent,
stan turbada da nel Mondo brut vent.
Grasie Quarta Luna
par ste bei momenc'.*

(Luigino Dalbarba)

Proerbi

*Se la nee la ria de dicembre
po' par tre mes no la se arende.
Se la neve cade a Dicembre,
poi per tre mesi non si arrende.*

VETRO	MARTEDÌ 1	UMIDO
	MERCOLEDÌ 2	CARTA
	GIOVEDÌ 3	SECCO
UMIDO	VENERDÌ 4	PLASTICA E LATTINE
	SABATO 5	UMIDO
	DOMENICA 6	
UMIDO SECCO	LUNEDÌ 7	
	MARTEDÌ 8	UMIDO VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 9	
	GIOVEDÌ 10	SECCO
UMIDO PLASTICA E LATTINE	VENERDÌ 11	
	SABATO 12	UMIDO
	DOMENICA 13	
UMIDO SECCO	LUNEDÌ 14	
VETRO	MARTEDÌ 15	UMIDO
	MERCOLEDÌ 16	CARTA
	GIOVEDÌ 17	SECCO
UMIDO	VENERDÌ 18	PLASTICA E LATTINE
	SABATO 19	UMIDO
	DOMENICA 20	
UMIDO SECCO	LUNEDÌ 21	
	MARTEDÌ 22	UMIDO VETRO
CARTA	MERCOLEDÌ 23	
UMIDO	GIOVEDÌ 24	SECCO
	VENERDÌ 25	
PLASTICA E LATTINE	SABATO 26	UMIDO
	DOMENICA 27	
UMIDO SECCO	LUNEDÌ 28	
VETRO	MARTEDÌ 29	UMIDO
	MERCOLEDÌ 30	CARTA
UMIDO	GIOVEDÌ 31	SECCO

LEGENDA RIFIUTI

CARTA
Paper/Papier

PLASTICA
Plastic/Kunststoff

SECCO
Dry waste/Restmüll

VERDE
Green waste/Grünschnitt

VETRO
Glass/Gläser

UMIDO
Wet waste/Biomüll

MA DOVE VA?

Muschio

VERDE

Tappi in sughero

UMIDO

Carta regalo

SECCO

Carbone

UMIDO

ECO CENTRO VALEGGIO

Via Pacinotti n. 7

328 420 9852

attivo solo in orario di apertura del centro

LUN 14.00-18.45

MER 08.00-11.45

14.00-18.30

VEN 14.00-18.45

SAB 08.00-11.45

14.00-17.15

ECO CENTRO SALIONZE

Via Busetta n. 1433

348 760 7451

attivo solo in orario di apertura del centro

MAR 08.00-11.45

14.00-18.30

GIO 14.00-18.45

SAB 08.00-11.45

14.00-17.15

ZONA A		
VENERDÌ 1		
SABATO 2		
DOMENICA 3		
LUNEDÌ 4	UMIDO	SECCO
MARTEDÌ 5		
MERCOLEDÌ 6	CARTA	
GIOVEDÌ 7		
VENERDÌ 8	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
SABATO 9		
DOMENICA 10		
LUNEDÌ 11	UMIDO	SECCO VERDE
MARTEDÌ 12	VETRO	
MERCOLEDÌ 13		
GIOVEDÌ 14		
VENERDÌ 15	UMIDO	
SABATO 16		
DOMENICA 17		
LUNEDÌ 18	UMIDO	SECCO
MARTEDÌ 19		
MERCOLEDÌ 20	CARTA	
GIOVEDÌ 21		
VENERDÌ 22	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
SABATO 23		
DOMENICA 24		
LUNEDÌ 25	UMIDO	SECCO
MARTEDÌ 26	VETRO	
MERCOLEDÌ 27		
GIOVEDÌ 28		
VENERDÌ 29	UMIDO	
SABATO 30		
DOMENICA 31		

ZONA B		
VENERDÌ 1		
SABATO 2	UMIDO	PLASTICA E LATTINE
DOMENICA 3		
LUNEDÌ 4		
MARTEDÌ 5	UMIDO	VETRO
MERCOLEDÌ 6		
GIOVEDÌ 7	SECCO	
VENERDÌ 8		
SABATO 9	UMIDO	
DOMENICA 10		
LUNEDÌ 11	VERDE	
MARTEDÌ 12	UMIDO	
MERCOLEDÌ 13	CARTA	
GIOVEDÌ 14	SECCO	
VENERDÌ 15	PLASTICA E LATTINE	
SABATO 16	UMIDO	
DOMENICA 17		
LUNEDÌ 18		
MARTEDÌ 19	UMIDO	VETRO
MERCOLEDÌ 20		
GIOVEDÌ 21	SECCO	
VENERDÌ 22		
SABATO 23	UMIDO	
DOMENICA 24		
LUNEDÌ 25		
MARTEDÌ 26	UMIDO	
MERCOLEDÌ 27	CARTA	
GIOVEDÌ 28	SECCO	
VENERDÌ 29	PLASTICA E LATTINE	
SABATO 30	UMIDO	
DOMENICA 31		

SCARICA "MUNICIPIUM"

Qui è possibile trovare le informazioni utili sulla raccolta dei rifiuti e molto altro...

iOS

Android